

Pontificia Università Gregoriana

## **FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI**

### **PROGRAMMA DEGLI STUDI 2016-2017**

Decano  
R.P. Jacquineau AZETSOP

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione verticale dalle pagine web del sito dell'Università, [www.unigre.it](http://www.unigre.it)

## Facoltà di Scienze Sociali

**Decano:** P. Jacquineau Azetsop

Tel. 06 6701 5229

E-mail: decsoc@unigre.it

**Orario di ricevimento del Decano:**

lun.: 10.00-12.30

mart, merc.: 11.00-12.30

gio.: 9.00-12.30

o per appuntamento

**Segreteria:** Tel. 06 6701 5186

E-mail: segrsciencesociali@unigre.it

Orario apertura: lun.-ven.: 09.30-12.30

merc.: 14.15-16.15

Sito internet: [www.unigre.it/scienze\\_sociali](http://www.unigre.it/scienze_sociali)

<b>I.</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	5
	Le Scienze Sociali al servizio della Chiesa.....	5
	Finalità.....	5
	Ammissione alla Facoltà .....	6
	Struttura della Facoltà .....	6
	Il Baccellierato .....	7
	La Licenza .....	8
	Il Dottorato .....	8
	Coefficienti dei gradi accademici .....	9
	Altre attività della Facoltà.....	9
<b>II.</b>	<b>SCADENZE IMPORTANTI DELL'UNIVERSITÀ</b> .....	10
	Immatricolazioni e Iscrizioni.....	10
	Terzo Ciclo .....	10
	Eventuali cambiamenti nel Piano Studi .....	10
	Test di lingua italiana .....	10
	Valutazione corsi .....	10
	Prenotazione esami .....	10
	Esami .....	10
	Corsi e Seminari .....	11
	Richieste di pre-iscrizione.....	11
	Borse di Studio.....	11
<b>III.</b>	<b>SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ</b> .....	12
	Esami finali, consegna Elaborati e Tesi, piani degli Elaborati e delle Tesi.....	12
	Calendario della Facoltà .....	13
	Tabella delle ore dei corsi .....	13
<b>IV.</b>	<b>ELENCO DEI CORSI E ORARIO</b> .....	14
	Primo Ciclo .....	14
	Corsi Prescritti.....	14
	Anno I.....	14
	Orario.....	15
	Anno II e III .....	16
	Orario.....	17
	Secondo Ciclo .....	18
	Corsi Prescritti.....	18
	Seminario metodologico.....	18
	Lecture guidate .....	18

Corsi Propri .....	20
<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica</i> .....	20
<i>Indirizzo di Sociologia</i> .....	20
<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i> .....	20
Corsi di altre Facoltà .....	21
Orario generale Secondo Ciclo .....	22
Terzo Ciclo .....	23
Orario.....	23
<b>V. ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DELLA FACOLTÀ .....</b>	<b>24</b>
<b>VI. CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI.....</b>	<b>25</b>
Archbishop Rembert G. Weakland, O. S. B. Chair in the Social Teaching of the Church.....	25
Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle relazioni Internazionali.....	25
Anonymous Chair for the Faculty of Social Science .....	26
<b>VII. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....</b>	<b>27</b>
Primo Ciclo .....	27
Corsi Prescritti.....	27
Seminari .....	44
Secondo Ciclo .....	46
Corsi Prescritti.....	46
Seminario metodologico.....	50
Lecture guidate .....	50
Corsi Propri .....	53
<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica pubblica ...</i>	53
<i>Indirizzo di Sociologia</i> .....	56
<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i> .....	60
Terzo Ciclo .....	65
Seminari .....	65
Per gli studenti di tutti i Cicli .....	65
<b>VIII. ABBREVIAZIONI.....</b>	<b>67</b>
<b>IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....</b>	<b>68</b>

## Le Scienze Sociali al servizio della Chiesa

Da sempre – come afferma il Concilio Vaticano II – la Chiesa è attenta a “le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d’oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono” perché “sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore” (*Gaudium et Spes*, 1).

In questo quadro dottrinale e pastorale, la Facoltà di Scienze Sociali, fondata nel 1951, offre un programma di formazione scientifica, alla luce della dottrina sociale cristiana e delle scienze sociali.

## Finalità

La finalità principale è quella di formare, in un ambiente internazionale, studenti provenienti da tutte le nazioni in modo che essi, tornati nei loro paesi di origine, possano svolgere un’attività qualificata al servizio delle Chiese locali, nell’azione apostolica e sociale, nell’insegnamento e promozione della dottrina sociale della Chiesa e delle scienze sociali.

La Facoltà, infatti, prepara:

- docenti e ricercatori nel campo della dottrina sociale della Chiesa e delle scienze umane e sociali: etica pubblica, sociologia e comunicazione sociale;
- operatori pastorali per l’attività ecclesiale di promozione sociale;
- credenti che intendono impegnarsi in istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali, con particolare attenzione ai temi della *leadership* in tutti i contesti istituzionali e sociali.

Ciascun ciclo della Facoltà abilita a un servizio proporzionato:

- il Baccellierato alla collaborazione con istituzioni che richiedono competenze fondamentali in scienze sociali e in comunicazione sociale.
- la Licenza all’insegnamento della dottrina sociale della Chiesa e delle scienze sociali, a servizi di responsabilità presso istituzioni di ricerche sociali, particolarmente nel campo della pastorale, alla direzione di istituzioni di comunicazione sociale.
- il Dottorato all’insegnamento e alla ricerca autonoma e originale sui temi della dottrina sociale della Chiesa, delle scienze sociali e delle questioni di Comunicazione Sociale.

### Ammissione alla Facoltà

Gli studenti possono immatricolarsi all'inizio del primo semestre dell'anno accademico (nel periodo indicato nell'*Ordo Anni Academici*). La progressività del programma degli studi fa sì che non ci siano iscrizioni nel secondo semestre.

Una conoscenza sufficiente della lingua italiana, tale da consentire la partecipazione attiva alle attività accademiche (lezioni, seminari, ecc.) è una delle condizioni per l'iscrizione alla Facoltà, secondo le norme dell'Università.

Una conoscenza sufficiente della lingua inglese, comprovata dalla presentazione di un certificato di competenza B1, è richiesta entro la fine del primo semestre dopo l'iscrizione alla Facoltà. L'Università offre, durante il primo semestre, dei corsi che permettono allo studente il raggiungimento del livello di conoscenza richiesto.

La Facoltà si riserva il diritto di riconoscere l'equipollenza di corsi in Scienze Sociali completati, con successo, in altre Università.

La Facoltà, inoltre, può ricevere alcuni studenti – particolarmente coloro che abbiano una preparazione di base nelle scienze sociali, nella comunicazione sociale o nella promozione sociale – che intendano seguire programmi speciali o dedicare del tempo ad “aggiornamenti” in campo sociale, senza l'obbligo di raggiungere un grado accademico. Questi programmi, il cui unico riconoscimento è rappresentato da certificazioni di esami e frequenza rilasciati dalla Segreteria Generale, sono realizzati sotto la direzione di un professore e con il consenso del Decano e possono includere la frequenza di alcuni corsi e la partecipazione alle ricerche e la lettura sistematica di autori particolarmente importanti.

### Struttura della Facoltà

La Facoltà è strutturata in tre Cicli. Si distinguono: un Primo Ciclo di Baccellierato (3 anni); un Secondo Ciclo di Licenza (2 anni); e un Terzo Ciclo di Dottorato di Ricerca (3 anni).

La Facoltà di Scienze Sociali offre tre indirizzi di studio: Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica, Sociologia e Comunicazione Sociale. Questi indirizzi sono pensati e pianificati in modo da offrire le nozioni di base (primo ciclo), un primo approfondimento (secondo ciclo) e una ricerca fondamentale (terzo ciclo) che portano i singoli studenti ad acquisire le competenze necessarie per il lavoro accademico e pastorale che svolgeranno.

Sono previste tre sessioni ordinarie di esami: invernale (gennaio/febbraio), estiva (giugno) ed autunnale (settembre). Gli esami si svolgono in forma orale, scritta o di elaborato; la lingua degli esami, conformemente alle norme dell'Università, è l'italiano. Secondo le indicazioni offerte dal Docente titolare del corso all'inizio del semestre, è tuttavia possibile ammettere l'uso di altre lingue.

## **Il Baccellierato**

Il Primo Ciclo di Baccellierato, che integra gli elementi di tutti gli indirizzi proposti dalla Facoltà, conferisce una formazione generale ed organica (teorie ed applicazioni pratiche) nelle principali discipline delle scienze sociali e introduce alla ricerca scientifica nel campo sociale. Questo programma di studi consta di corsi prescritti, seminari, partecipazione a conferenze e corso intensivo (162 ECTS) e di una prova finale (18 ECTS, suddivisi in: Elaborato 12 ECTS, esame orale 6 ECTS).

Per essere ammessi al Primo Ciclo, i candidati presenteranno un diploma che dia diritto all'iscrizione all'Università nel Paese in cui hanno compiuto gli studi medi superiori. I candidati devono, inoltre, possedere i prerequisiti indicati nel paragrafo "Ammissione alla Facoltà". Per essere ammessi quali studenti ordinari al secondo anno di Baccellierato, gli studenti avranno superato tutte le attività accademiche dell'anno primo, compresi gli elaborati e seminari, con una media non inferiore a *bene probatus*.

Gli studenti che abbiano effettuato altrove studi attinenti al campo delle Scienze Sociali, e che intendano conseguire un grado di Baccellierato in Scienze Sociali presso questa Facoltà, potranno avere riconosciuti i crediti (ECTS) già ottenuti in attività accademiche corrispondenti al nostro programma di Primo Ciclo, secondo la valutazione del Decano.

Alla fine del Primo Ciclo, gli studenti, dopo aver superato gli esami previsti, sosterranno l'esame finale (elaborato ed esame orale). L'Elaborato di Baccellierato sarà consegnato sia in formato cartaceo (2 copie) sia in formato elettronico (una copia su cd-rom non riscrivibile) presso la Segreteria Accademica. L'esame orale finale comprensivo si basa su un tesario, accessibile in rete.

Al termine del Primo Ciclo, lo studente, superate tutte le prove previste, consegue il titolo di Baccellierato in Scienze Sociali.

Gli studenti già muniti di titolo universitario di Baccellierato ottenuto altrove, e che desiderino accedere al Secondo Ciclo, senza tuttavia conseguire il grado di Baccellierato in Scienze Sociali, saranno tenuti a svolgere

un programma personalizzato stabilito dal Decano finalizzato ad acquisire le competenze necessarie per partecipare alle attività del Secondo Ciclo della nostra Facoltà. Tali studenti saranno pertanto ammessi come studenti *straordinari* al Baccellierato e al superamento degli esami previsti saranno accettati nel ciclo di Licenza. La durata di questi studi dovrebbe essere di almeno due semestri (un anno accademico).

### La Licenza

Per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede il grado di Baccellierato in Scienze Sociali (ottenuto con un grado pari a *cum laude* o equivalente) o di un titolo accademico equivalente. Sono altresì ammessi gli studenti che pur essendo in possesso di un titolo di Baccellierato, seppur non specifico, abbiano acquisito le competenze di base necessarie per affrontare il ciclo di Licenza come studenti *straordinari* di Baccellierato in questa Facoltà.

Il Secondo Ciclo, che conduce al grado di Licenza, ha la durata di due anni (120 ECTS) e consta di tre Indirizzi: Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica, Sociologia e Comunicazione Sociale. Lo studente, una volta scelto il proprio percorso, seguirà i corsi prescritti "di base" (con corsi metodologici durante il primo semestre e letture guidate nel secondo) per complessivi 50 ECTS, i corsi propri (o *caratterizzanti*) dell'indirizzo scelto per complessivi 50 ECTS, una serie di conferenze e un corso intensivo (8 ECTS). Dopo aver superato gli esami previsti, lo studente sosterrà un Esame finale (12 ECTS, suddivisi in: Tesi 8 ECTS, esame finale orale 4 ECTS).

La Tesi di Licenza sarà consegnata sia in formato cartaceo (3 copie) sia in formato elettronico (una copia su cd-rom non riscrivibile) presso la Segreteria Accademica. Il nome del Direttore della Tesi sarà presentato per approvazione al Decano alla fine del secondo semestre del primo anno di Secondo Ciclo (Vedi *Scadenze importanti della Facoltà*). L'esame finale orale consiste in due parti: la prima si basa sulla Tesi, la seconda su un tesario comprensivo accessibile in rete.

Al termine del Secondo Ciclo, lo studente, superate tutte le prove previste, consegue il titolo di Licenza in Scienze Sociali.

### Il Dottorato

Per essere ammessi, i candidati al Dottorato devono possedere un titolo di Licenza con un voto non inferiore a *magna cum laude* o equivalente.



La normativa relativa al Terzo Ciclo, in questa Università, è stabilita dalle *Norme per il Terzo Ciclo: Qualification Framework*.

Il Terzo Ciclo nella Facoltà di Scienze Sociali esige, durante il primo anno del *Cursus ad doctoratum*, la frequenza di due seminari di preparazione metodologica. Il Decano, su indicazione del Direttore della dissertazione, può anche richiedere la frequenza di alcuni corsi specifici.

Per ottenere l'approvazione dell'“Argomento“ della dissertazione, oltre a quanto stabilito nelle *Norme per il Terzo Ciclo*, lo studente dovrà prima presentare all'approvazione del Decano un elaborato, già approvato dal Direttore, redatto in almeno 30 cartelle più una bibliografia completa. Tale elaborato sarà sottoposto all'esame di una commissione di due docenti nominata dal Decano, che ne giudicherà la validità.

Al termine del Terzo Ciclo, lo studente, superate tutte le prove previste, consegue il titolo di Dottorato in Scienze Sociali.

### **Coefficienti dei gradi accademici**

I coefficienti per il Baccellierato sono: voto medio dei corsi 90%, voto medio delle prove dell'esame finale 10%.

I coefficienti per la Licenza sono: voto medio dei corsi 70%, voto della ricerca 10%, voto medio delle prove dell'esame finale 20%.

I coefficienti per il Dottorato sono: voto medio dei seminari 10%; voto della difesa 20%; voto della tesi, 70%.

### **Altre attività della Facoltà**

La Facoltà è anche impegnata nella produzione di materiali di studio ed approfondimento (*abstract*, libri, saggi e manuali); gestione dello spazio specifico del sito dell'Università e delle pagine di alcuni *social network*; realizzazione di eventi ad alto contenuto scientifico e specialistico (convegni, settimane intensive di studio, presentazioni di libri, *workshop*, ecc.).

La cattedra Giuseppe Vedovato organizza, in collaborazione con la Facoltà, dei *seminari permanenti* su temi di attualità, interpretati alla luce della dottrina sociale della Chiesa.

È presente nella Facoltà una sala multimediale che consente l'avvio degli studenti all'uso di software specifici per la realizzazione sia della ricerca sociologica sia di quella economica.

## II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'UNIVERSITÀ

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
2 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
16-29 settembre	Consegna immatricolazione/iscrizione
19 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line
12-25 gennaio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2017-2018

### TERZO CICLO

16 sett. - 28 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre
12 genn. - 28 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

### EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

17-28 ottobre	Per il 1° semestre
27 febb. - 10 marzo	Per il 2° semestre

### TEST DI LINGUA ITALIANA

14-18 novembre	(solo pomeriggio)
20-23 marzo	(solo pomeriggio)

### VALUTAZIONE CORSI ON-LINE

9-13 gennaio	1° semestre
22-26 maggio	2° semestre e annuali

### PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2015-2016
5-14 dicembre	per la sessione invernale
26 apr. - 5 maggio	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

### ESAMI

19-28 settembre	sessione autunnale A.A. 2015-2016
26 genn. - 10 febbraio	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva
18-27 settembre	sessione autunnale

### CORSI E SEMINARI

3 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
10 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 8 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
9 gennaio	ripresa delle lezioni
20 gennaio	ultimo giorno di lezione del 1° semestre
20 febbraio	inizio di tutte le lezioni del 2° semestre
8-23 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
24 aprile	ripresa delle lezioni
31 maggio	ultimo giorno di lezione del 2° semestre

### RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

**14 luglio** Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione  
 Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

### BORSE DI STUDIO

**15 marzo - 28 aprile** consegna delle richieste di Borse di studio 2017-2018  
 Entro la fine di giugno 2017 presentazione esito delle richieste.

### III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

#### Esami finali, consegna Elaborati e Tesi, piani degli Elaborati e delle Tesi

##### ***Esami finali:***

9 febbraio	<i>Baccellierato:</i> sessione invernale
26-28 giugno	sessione estiva
26-27 settembre	sessione autunnale

10 febbraio	<i>Licenza:</i> sessione invernale
26-28 giugno	sessione estiva
26-27 settembre	sessione autunnale

##### ***Consegna Elaborati Primo Ciclo:***

9 gennaio 2017	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccellierato nella sessione invernale A.A. 2016/2017
9 maggio 2017	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccellierato nella sessione estiva A.A. 2016/2017
30 giugno 2017	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccellierato nella sessione autunnale A.A. 2016/2017

##### ***Consegna Tesi Secondo Ciclo:***

9 gennaio 2017	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione invernale A.A. 2016/2017
5 maggio 2017	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione estiva A.A. 2016/2017
30 giugno 2017	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione autunnale A.A. 2016/2017

##### ***Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi:***

30 giugno 2017	ultimo giorno per la presentazione del piano per l'elaborato di Baccellierato al Decano (studenti del II anno) ultimo giorno per la presentazione del piano della Tesi di Licenza al Decano (studenti del I anno)
----------------	--

### Calendario della Facoltà

26 settembre 2016	Riunione Professori e Docenti stabili della Facoltà (ore 16,00)
4 ottobre 2016	Orientamento per i nuovi studenti (accoglienza studenti e presentazione del programma per i dottorandi di primo anno – ore 14,00)
21 ottobre 2016	Incontro dei dottorandi per gli anni successivi al primo (ore 15,00; nell'incontro sarà deciso il calendario dell'anno)

Altri appuntamenti saranno pubblicizzati durante l'anno accademico.

### Tabella delle ore dei corsi

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

**Primo Ciclo**CORSI PRESCRITTI<sup>1</sup>**Anno I***1° semestre*

<b>SP1000</b>	Dottrina Sociale della Chiesa, I	<i>Schermann</i>
<b>SP1002</b>	Filosofia politica	<i>D'Ambrosio</i>
<b>SP1004</b>	Teoria economica, I: microeconomia	<i>de la Iglesia</i>
<b>SP1005</b>	Sociologia generale	<i>Jelenić</i>
<b>SP1008</b>	Questioni di matematica	<i>Attias</i>
<b>SP1025</b>	Introduzione al lavoro scientifico ( <i>Information Literacy</i> )	<i>Palladino</i>

*2° semestre*

<b>SP1011</b>	Teoria economica, II: macroeconomia	<i>Sanna</i>
<b>SP1015</b>	Statistica	<i>Santini</i>
<b>SP1028</b>	Introduzione allo studio dei media	<i>Lab</i>
<b>SP1029</b>	Storia del pensiero economico	<i>Mariano</i>
<b>SP1047</b>	Dottrina Sociale della Chiesa, II	<i>Schermann</i>
<b>SP1057</b>	Inglese, B2a (3 ECTS)	<i>Salvi</i>

---

<sup>1</sup> Tutti i corsi/seminari del primo ciclo hanno 4 ECTS, se non è indicato diversamente.

## ORARIO

**Anno I***1° semestre***Lunedì**V-VI SP1004 *de la Iglesia***Martedì**III-IV SP1025 *Palladino***Mercoledì**III-IV SP1002 *D'Ambrosio*V-VI SP1008 *Attias***Giovedì**I-II SP1005 *Jelenić***Venerdì**III-IV SP1000 *Schermann**2° semestre***Lunedì**V-VI SP1011 *Sanna*VII-VIII SP1029 *Mariano***Martedì**V-VII SP1015 *Santini***Mercoledì**I-II SP1028 *Lab***Giovedì****Venerdì**III-IV SP1047 *Schermann*V-VI SP1057 *Salvi*

**Anno II e III****Corsi proposti ogni anno***1° semestre*

**SP1016** Tecniche delle ricerche sociali *Cinquegrani*

*2° semestre*

**SP1007** Analisi demografica *Palladino*  
**SP1030** Storia della sociologia *Romeo*  
**SP1040** Statistica per le scienze sociali *Baiocchi*  
**SP1043** Scienza politica *Moro*

**Corsi proposti A.A 2016/2017 ad anni alterni***1° semestre*

**SP1019** Antropologia culturale *Polia*  
**SP1023** *Media Literacy* *Lab*  
**SP1033** Relazioni internazionali *Jacob*  
**SP1038** Ecologia umana *Conversi*  
**SP1048** Etica pubblica *D'Ambrosio*  
**SP1058** Inglese per le Scienze Sociali. B2b *Salvi*  
**SP1059** Fatti sociali e dottrine politiche *Sangalli*

*2° semestre*

**SP1027** Sociologia dei mass media *Savarimuthu*  
**SP1042** Diritto costituzionale comparato *Antonelli*  
**SP1049** Filosofia della comunicazione *Ebrat*

**Seminari**

**SS1007** Immaginazione sociologica (2° sem.) *Nweke*

**Conferenza annuale**

**SO1001** Uno sviluppo integrale *de la Iglesia*

**Corso intensivo**

**SS0002** Democrazia sostenibile *D'Ambrosio*



## ORARIO

**Anno II e III***1° semestre***Lunedì**

III-IV  
V-VII    SP1059    *Sangalli*

**Martedì**

I-II  
III-IV    SP1048    *D'Ambrosio*  
V-VI    SP1016    *Cinquegrani*  
(14,30-16,00)

**Mercoledì**

V-VI    SP1038    *Conversi*

**Giovedì**

I-II    SP1023    *Lab*  
III-IV    SP1019    *Polia*  
V-VI    SP1033    *Jacob*

**Venerdì**

V-VI    SP1058    *Salvi*

*2° semestre***Lunedì**

I-II    SP1027    *Savarimuthu*  
III-IV    SP1042    *Antonelli*

**Martedì**

I-II    SP1040    *Baiocchi*  
III-IV    SP1043    *Moro*  
V-VI    SS1007    *Nweke*  
(14,30-16,00)

**Mercoledì**

V-VI    SP1007    *Palladino*  
(14,30-16,00)

**Giovedì**

I-II    SP1049    *Ebrat*  
III-IV    SP1030    *Romeo*

**Venerdì**

**A conclusione del Ciclo si terranno gli esami finali, i cui ECTS saranno così ripartiti:**

*Prove finali:* 18 ECTS  
Elaborato: SE1003 (12 ECTS)  
Esame orale: SE1005 (6 ECTS)

## Secondo Ciclo<sup>2</sup>

### CORSI PRESCRITTI

#### 1° semestre

<b>SPS212</b>	Ricerca Scientifica, I <sup>3</sup>	<i>Ciurlo</i>
<b>SPS216</b>	Sociologia della religione	<i>Jacob</i>
<b>SPS218</b>	Ricerca Scientifica, II <sup>4</sup>	<i>Piscitelli</i>
<b>SPS224</b>	Cittadinanza attiva	<i>Moro</i>

#### 2° semestre

<b>SPC202</b>	Opinione pubblica	<i>Gentile</i>
<b>SPD217</b>	Globalizzazione e insegnamenti sociali della Chiesa	<i>de la Iglesia</i>

### SEMINARIO METODOLOGICO

#### 1° semestre

<b>SS2000</b>	Seminario metodologico per gli studenti del secondo anno (2 ECTS) <sup>5</sup>	<i>Nweke</i>
---------------	--	--------------

### LETTURE GUIDATE

#### 2° semestre

<b>SGC203</b>	Il pensiero sulla comunicazione di G.H. Mead	<i>Savarimuthu</i>
<b>SGD206</b>	Peter Berger e la costruzione sociale della realtà	<i>Jacob</i>
<b>SGS206</b>	Margaret Archer e la morfogenesi della società	<i>Jacob</i>

<sup>2</sup> I corsi prescritti, le letture guidate, la conferenza annuale e il corso intensivo valgono 4 ECTS, mentre i corsi propri valgono 5 ECTS.

<sup>3</sup> Corso riservato agli studenti iscritti al primo anno di Licenza.

<sup>4</sup> Corso riservato agli studenti iscritti al secondo anno di Licenza.

<sup>5</sup> Seminario obbligatorio riservato agli studenti di secondo anno della Licenza.

**Conferenza annuale**

**SO1001** Uno sviluppo integrale

*de la Iglesia*

**Corso intensivo**

**SS0002** Democrazia sostenibile

*D'Ambrosio*



## CORSI PROPRI

**INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA***1° semestre*

<b>SPD205</b>	Diritti umani e libertà religiosa	<i>Tonelli</i>
<b>SPD220</b>	Crisi finanziaria	<i>de la Iglesia</i>
<b>SPP209</b>	Sostenibilità ambientale: aspetti scientifici	<i>Pasini</i>

*2° semestre*

<b>SPP210</b>	Cattolici e politica	<i>D'Ambrosio</i>
<b>SPD204</b>	Etica della famiglia e condizione femminile	<i>Palladino</i>

**INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA***1° semestre*

<b>SPS229</b>	Sociologia delle disuguaglianze	<i>Azetsop</i>
<b>SPS230</b>	Economia e religione secondo Karl Marx	<i>Jelenić</i>
<b>SPS231</b>	Sociologia delle istituzioni	<i>Preparata</i>

*2° semestre*

<b>SPS203</b>	Cambiamenti sociali	<i>Cinquegrani</i>
<b>SPS232</b>	Sociologia del rischio e della sofferenza sociale	<i>Azetsop</i>

**INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE***1° semestre*

<b>SPC207</b>	Linguaggio del web	<i>Romeo</i>
<b>SPC222</b>	Social media	<i>Lab</i>
<b>SPC228</b>	Estetica dei media	<i>Savarimuthu</i>

*2° semestre*

<b>SPC231</b>	Comunicazione, media e vita sociale	<i>Lab</i>
<b>SPC233</b>	Gestione delle organizzazioni mediatiche	<i>Lovett</i>

## CORSI DI ALTRE FACOLTÀ

Il programma della Facoltà non integra corsi di altre Facoltà. Richieste particolari sono eventualmente da presentare in decanato della Facoltà; in questo caso saranno da privilegiare:

<b>FP1011</b>	Filosofia morale (5 ECTS)	<i>Gorczyca</i>
<b>WP1024</b>	Storia della Chiesa Moderna (3 ECTS)	<i>Coll</i>
<b>WP1030</b>	Storia della Chiesa Contemporanea (3 ECTS)	<i>Regoli</i>



## ORARIO GENERALE SECONDO CICLO

## 1° semestre

**Lunedì**

I-II	SPC228	<i>Savarimuthu</i>
	SPS230	<i>Jelenić</i>
III-IV	<b>SPS216</b>	<b><i>Jacob</i></b>
V-VI	<b>SPS218</b>	<b><i>Piscitelli</i></b>
VII-VII	SPP209	<i>Pasini</i>

**Martedì**

III-IV	<b>SPS224</b>	<b><i>Moro</i></b>
V-VI	SS2000	<i>Nweke</i>

**Mercoledì**

I-II	SPS229	<i>Azetsop</i>
	SPC222	<i>Lab</i>
	SPD205	<i>Tonelli</i>
III-IV	SPD220	<i>de la Iglesia</i>

**Giovedì**

I-II	<b>SPS212</b>	<b><i>Ciurlo</i></b>
III-IV	SPC207	<i>Romeo</i>
	SPS231	<i>Preparata</i>

**Venerdì**

## 2° semestre

**Lunedì**

III-IV	SGD206	<i>Jacob</i>
V-VI	<b>SPC202</b>	<b><i>Gentile</i></b>

**Martedì**

I-II	SGC203	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	<b>SPD217</b>	<b><i>de la Iglesia</i></b>

**Mercoledì**

III-IV	SPP210	<i>D'Ambrosio</i>
	SPC233	<i>Lovett</i>
V-VI	SPS203	<i>Cinquegrani</i>
	(14,30-16,15)	

**Giovedì**

I-II	SPS232	<i>Azetsop</i>
III-IV	SPD204	<i>Palladino</i>
	SPC231	<i>Lab</i>
V-VI	SGS206	<i>Jacob</i>

**Venerdì**

**A conclusione del ciclo si terranno gli esami finali, i cui ECTS saranno così ripartiti:**

*Prove finali:* 12 ECTS

Tesi: SE2000 (8 ECTS)

Esame orale: SE2002 (4 ECTS)

## Terzo Ciclo

### PRIMO ANNO

#### 1° semestre

**SS3002** Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale I *Jacob/Preparata*

#### 2° semestre

**SS3003** Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale II *Jacob/Preparata*

### ORARIO TERZO CICLO

#### 1° semestre

**Martedì**  
V-VI SS3002 *Jacob/Preparata*

#### 2° semestre

**Martedì**  
V-VI SS3003 *Jacob/Preparata*

### ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

**SS3004** Seminario con i dottorandi degli anni 2 e più<sup>6</sup> *Azetsop*

<sup>6</sup> Corso senza ECTS. Il calendario degli incontri sarà presentato all'inizio dell'Anno Accademico.

Nel corso dell'anno accademico saranno organizzati e previamente comunicati possibilità di seminari e conferenze, che intendono sviluppare alcuni temi fondamentali nella formazione di coloro che si interessano di problematiche sociali a livello accademico e pastorale. La partecipazione attiva degli studenti permetterà l'ottenimento di ECTS, secondo le modalità che saranno indicate direttamente ai partecipanti.

### 1. Sinderesi

*Direttore del corso:* Mons. Prof. Samuele Sangalli

Il Cenacolo Sinderesi è un percorso di formazione all'Impegno Socioeconomico e Politico e rivolto a giovani laici, persone – fino ai 35 anni – animate da un'intelligente passione civile.

È organizzato in 24 ore di laboratorio per tutti i partecipanti, per otto sabati, tra ottobre e maggio, con incontri di tre ore, a modo di *brain storming*. Inoltre ci saranno percorsi individuali, all'interno dei gruppi da costituire, per una partecipazione piena e "da protagonista" alla ricerca e confronto comuni. Il tutto confluirà in una pubblicazione in cui si offriranno i risultati del lavoro.

Per più informazioni, vedi la pagina web del Centro Sinteresi:

[http://www.unigre.it/struttura\\_didattica/cfc/specifico/percorso\\_sinderesi\\_it.php](http://www.unigre.it/struttura_didattica/cfc/specifico/percorso_sinderesi_it.php)

### 2. Collaborazione della Facoltà Scienze Sociali Pontificia Università Gregoriana e del Jesuit Social Network Italia Onlus

La Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana e il Jesuit Social Network Italia Onlus ([www.jsn.it](http://www.jsn.it)), rete di attività sociali legate alla Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, hanno avviato una collaborazione con la finalità di offrire agli studenti l'opportunità di realizzare degli *stage* presso le realtà della rete che lavorano nel campo sociale.

Vedi tutte le informazioni alla pagina web del Jesuit Social Network:

<http://centroastalli.it/jesuit-social-network/>

Gli *stage* saranno aperti agli studenti del dottorato secondo le modalità e i termini che verranno discussi con il centro Astalli e confermati dalla Facoltà.



## VI. CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI

25

**Archbishop Rembert G. Weakland, O.S.B. (1927)**

**Chair in the Social Teaching of the Church**

Sovvenzionata da:

ERICA JOHN and the

ARCHDIOCESE OF MILWAUKEE SUPPORTING (AMS) FUND

Titolare della Cattedra: *Rev. Rocco D'Ambrosio*

*1° semestre*

<b>SP1000</b>	Dottrina Sociale della Chiesa, I	<i>Schermann</i>
<b>SP1002</b>	Filosofia politica	<i>D'Ambrosio</i>
<b>SPD205</b>	Diritti umani e libertà religiosa	<i>Tonelli</i>

*2° semestre*

<b>SPD217</b>	Globalizzazione e insegnamenti sociali della Chiesa	<i>de la Iglesia</i>
<b>SP1047</b>	Dottrina Sociale della Chiesa, II	<i>Schermann</i>
<b>SPP210</b>	Cattolici e politica	<i>D'Ambrosio</i>

**Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Internazionali**

Fondato dal Sen. Prof. GIUSEPPE VEDOVATO (1912-2012)

Titolare della Cattedra: *il Decano della Facoltà*

*1° semestre*

<b>SP1059</b>	Fatti sociali e dottrine politiche	<i>Sangalli</i>
<b>SP1033</b>	Relazioni internazionali	<i>Jacob</i>
<b>SPS224</b>	Cittadinanza attiva	<i>Moro</i>

*2° semestre*

<b>S01001</b>	Uno sviluppo integrale	<i>de la Iglesia</i>
<b>SPC202</b>	Opinione pubblica	<i>Gentile</i>
<b>SP1043</b>	Scienza politica	<i>Moro</i>

Nell'ambito del *Seminario Permanente* si svolgeranno alcune giornate di studio sul tema dell'etica nelle Relazioni internazionali.

**Anonymous Chair for the Faculty of Social Science**Titolare della Cattedra: *Dott. Guido Preparata**1° semestre*

- SPS216** Sociologia della religione  
**SPS230** Economia e religione secondo Karl Marx  
**SPS231** Sociologia delle istituzioni

*Jacob  
Jelenić  
Preparata*

*2° semestre*

- SP1007** Analisi demografica  
**SP1027** Sociologia dei Media  
**SP1029** Storia del pensiero economico

*Palladino  
Savarimuthu  
Mariano*

### Primo Ciclo

#### CORSI PRESCRITTI

##### SP1000 Dottrina Sociale della Chiesa

**Obiettivo:** Il corso intende dare un'introduzione generale alla "Dottrina Sociale della Chiesa", chiamata anche "il pensiero cristiano sociale" o "l'insegnamento sociale" della Chiesa.

**Contenuti:** Verranno presentati aspetti della natura della dottrina sociale della Chiesa: la sua dimensione storica, teorica e pratica nei tre elementi che la costituiscono, cioè i principi permanenti, i criteri di giudizio e le direttive d'azione. Saranno esaminati la definizione, lo scopo, il metodo, le limitazioni, le risorse e le questioni principali della dottrina sociale della Chiesa.

**Metodo:** Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti. La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

**Bibliografia:** GRASSO, E. 2011. *La dottrina sociale della Chiesa*. Bologna: EMI. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Città del Vaticano: Libreria Editrice Vaticana. SORGE, B. 2011. *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*. Brescia: Queriniana.

*P. Andreas Schermann*

##### SP1002 Filosofia politica

**Obiettivo:** Il corso intende presentare i fondamenti della filosofia politica, con particolare attenzione ai riferimenti filosofici che sono alla base delle scienze sociali.

**Contenuti:** Sono presentati i presupposti filosofici dell'oggetto sociale, in particolare la visione della persona umana e della comunità politica, quali fondanti delle diverse scienze sociali. Attingendo anche al magistero di papa Francesco, una particolare attenzione è riservata alla vita delle istituzioni e al loro modo di integrare i concetti fondamentali della filosofia politica.

**Metodo:** Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici. La valutazione finale consi-

dererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

**Bibliografia:** D'AMBROSIO, R. 2011. *Come pensano e agiscono le istituzioni*. Bologna: EDB. D'AMBROSIO, R. 2013. *Luoghi comuni. Un tour etico nella città di Roma*, Bologna: EDB. FRANCESCO. 2015. *Laudato si'*. Lettera enciclica sulla cura della casa comune. MOUNIER, E. 1964. *Il personalismo*. Roma: AVE. Originale: 1949. *Le personnalisme*, Paris: Univ. de France.

*Rev. Rocco D'Ambrosio*

#### SP1004 Teoria economica I: microeconomia

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre alle nozioni di base sulla condotta economica di agenti individuali (persone e imprese) quali sono stati sviluppati dalla scuola neoclassica.

**Contenuto:** Sono presentati gli elementi fondamentali della domanda e offerta, le scelte del consumatore, la produzione e la tecnologia, l'analisi dei costi, l'equilibrio nei mercati concorrenziali, il monopolio, l'oligopolio e l'efficienza economica dei mercati.

**Metodo e valutazione finale:** Le lezioni sono frontali, con spazi dedicati alle esercitazioni degli studenti. L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

**Bibliografia:** SAMUELSON, P.A., W.D NORDHAUS. e C.A. BOLLINO *Economia*. (19ma edizione), capitoli da 1 a 11.

*P. Fernando de la Iglesia Viguiristi*

#### SP1005 Sociologia generale

**Obiettivo:** Offrire agli studenti la conoscenza teorica dei concetti di base della sociologia.

**Contenuti:** Che cos'è la sociologia? Breve percorso storico sul pensiero sociologico. I concetti di base dello studio sociologico: i **processi** fondamentali della vita sociale: il perché?; socializzazione, (agenti e meccanismi); devianza e controllo sociale (perché devianza? tipi di devianza, adattamento, conformità, ecc.) I **gruppi**: espressione della natura sociale dell'uomo; come si formano e con quale scopo. Le principali **istituzioni**: famiglia, istruzione, religione, economia, sistema politico. Tipi di istituzioni (principali e

secondarie). Fattori principali della vita nella società, come agiscono. Le **organizzazioni**: a che cosa servono? La struttura: l'espressione di causalità reciproca all'interno di elementi costitutivi della società

**Metodo e valutazione:** Lezione frontale e discussione dei *paper* presentati in aula dagli studenti. La valutazione è basata sulla partecipazione e la realizzazione di un elaborato finale.

**Bibliografia:** GIDDENS, A. 1989. *Sociology*. Cambridge: Polity Press. MORRA, G. 1982. *Perché la sociologia*. Brescia: La Scuola. BAUMAN, Z. 2008. *Vita liquida*. Bari.

P. Josip Jelenić

### SP1007 Analisi demografica

**Obiettivo:** Mettere in grado lo studente di leggere, analizzare e interpretare i dati demografici, tramite l'acquisizione dei principali concetti, modelli e formule.

**Contenuti:** La demografia: cenni storici, oggetto dello studio, relazioni con altre discipline. Le fonti dei dati demografici. La popolazione mondiale: volume, distribuzione, variazioni e i principali modelli e metodi di misurazione. La dinamica demografica: natalità, mortalità, fecondità. La struttura della popolazione e i principali indicatori che la descrivono. La teoria della transizione demografica.

**Metodo e valutazione finale:** Le lezioni sono frontali, con spazi dedicati alle esercitazioni degli studenti. L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

**Bibliografia:** Le dispense del docente insieme ai *World Population Data Sheet* aggiornati all'ultimo anno disponibile. Saranno segnalati di volta in volta anche riferimenti accademici di interesse specifico.

Dott.ssa Emilia Palladino

### SP1008 Questioni di matematica

**Obiettivo:** Questo primo insegnamento di matematica ha come scopo principale fornire logica e strumenti per la comprensione dei corsi successivi, soprattutto a carattere quantitativo, quali statistica, economia, demografia, ecc.

**Contenuti:** Agli studenti sono richiesti prerequisiti di algebra elementare. Il programma prevede: disequazioni, potenze a esponente reale, logaritmi, geometria analitica del piano (retta, parabola, iperbole), cenni di trigonometria piana, cenni di teoria degli insiemi, algebra lineare (vettori, matrici, determinanti, sistemi di equazioni lineari non parametrici), funzioni reali di una variabile reale, limiti di funzione, continuità, infinitesimi e infiniti, derivate, crescita e decrescita, forme indeterminate, differenziale, concavità e convessità, massimi e minimi, flessi, studio di funzione.

**Metodo:** Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva e si svolgeranno prove di verifica intermedia al fine di testare il livello di preparazione da loro raggiunto. La prova finale prevede un esame scritto con esercizi e domande di teoria.

**Bibliografia:** ANGRISANI, M. 2011. *Introduzione alla attività matematica*. Roma: ed. Cisu. ATTIAS, A. e P. FERRONI. 2003. *Esercizi svolti di matematica generale*. Roma: ed. Cisu. BIANCHI, S. 2010. *Appunti di Algebra lineare*, dispensa distribuita durante il corso o scaricabile (<http://mat.eco.unicas.it>, sezione download).

Prof.ssa Anna Attias

## SP1011 Teoria economica II: macroeconomia

**Obiettivo:** Fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere ed interpretare i maggiori fenomeni macroeconomici.

**Contenuti:** Introduzione alla macroeconomia e contabilità nazionale. La crescita e lo sviluppo economico. Domanda e offerta aggregata e fluttuazioni economiche. La disoccupazione. L'inflazione. Il consumo e l'investimento. Il modello del moltiplicatore. Cenni al sistema fiscale e alla spesa pubblica. Il sistema finanziario e la moneta. Banca Centrale e stabilizzazione. L'equilibrio macroeconomico nel modello IS-LM. Introduzione all'economia internazionale.

**Metodo e valutazione finale:** Lezione frontale, con supporto di slides. Accertamento del profitto mediante prova orale (di norma articolata su tre domande, sui diversi aspetti trattati in aula; eventuali argomenti previsti nel programma ma non trattati in aula non formeranno oggetto d'esame).

**Bibliografia:** SAMUELSON P.A., NORDHAUS W.D. e BOLLINO C.A. 2009. *Economia*. (19ma edizione) McGraw-Hill.

Prof. Francesco Sanna

## SP1015 Statistica I

**Obiettivo:** Il corso ha la finalità di illustrare le metodologie statistiche fondamentali per far acquisire agli studenti la capacità di comprendere e valutare le complesse realtà sociali ed economiche, mediante l'analisi di informazioni quantitative e qualitative provenienti da diverse fonti.

**Contenuti:** Natura e impiego del metodo statistico. Caratteri e scale di misura. Rappresentazioni tabellari e grafiche dei dati. Sintesi di distribuzioni semplici: medie e variabilità, indici di forma. Caratteri statistici doppi. Dipendenza statistica, regressione e correlazione.

**Metodo e valutazione finale:** Lezioni frontali (50%) con il coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche (50%) ed esercizi assegnati a casa. La valutazione finale si basa su una prova scritta relativa agli argomenti trattati nel corso.

**Bibliografia:** BORRA, S. e A. DI CIACCIO. 2008. *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*. 2 ed. McGraw-Hill. DIAMOND, I. e J. JEFFERIES. 2006. *Introduzione alla statistica per le scienze sociali*. 2 ed. McGraw-Hill. NENNA, E., F.M. SANNA e I. SANTINI. *Complementi ed esercizi di statistica descrittiva*. Roma: Kappa. ROSS, S. M. 2008. *Introduzione alla statistica*. Apogeo.

Prof.ssa Isabella Santini

## SP1016 Tecniche delle ricerche sociali

**Obiettivo:** Il principale obiettivo didattico riguarda la definizione e l'apprendimento delle principali tecniche di ricerca sociale.

**Contenuti:** Nell'ambito del corso verranno illustrati i più diffusi metodi e le principali tecniche di ricerca nel campo delle scienze sociali e verranno evidenziati i necessari collegamenti con l'epistemologia che ne sta alla base, in modo tale da tracciare una molteplicità di percorsi di indagine empirica in un'ottica pluralistica di confronto ed integrazione metodologica. L'obiettivo è di fornire agli studenti le conoscenze necessarie a scegliere il percorso di indagine di volta in volta più adeguato agli ambiti e ai fenomeni di studio che ritroveranno concretamente ad affrontare in un possibile futuro. Il corso si compone di tre macro sezioni: una parte introduttiva generale, che offre una panoramica delle opzioni e dello spettro dei metodi e tecniche applicabili nella ricerca sociale; una seconda parte monografica, dedicata all'approfondimento delle tecniche di raccolta e di analisi delle

informazioni che riguardano gli atteggiamenti sociali; e la terza ed ultima parte prevedrà la realizzazione di un progetto di ricerca empirico.

**Metodo:** Il corso sarà articolato in lezioni introduttive e a carattere generale supportate da approfondimenti sia metodologici che di contenuto. La valutazione sarà basata sulla partecipazione e la realizzazione di un elaborato finale.

**Bibliografia:** BAILEY, K. D. 1983. "Sociological classification and cluster analysis". *Quality and Quantity* 17:251-268. CORBETTA, P. 2007. *La ricerca sociale*. Bologna: Il Mulino. CORRAO, S. 2000. *Il Focus Group*. Milano: Angeli. DI FRANCO, G. 1997. *Tecniche e modelli di analisi multivariata dei dati. Introduzione all'applicazione per la ricerca sociale*. Seam: Roma. INSTITUTE FOR SOCIAL RESEARCH. 1976. *Interviewer's Manual*. Univ. of Michigan.

Dott. Riccardo Cinquegrani

## SP1019 Antropologia culturale

**Obiettivo:** Definire il concetto di "cultura" delineandone natura, caratteristiche e funzioni. Esporre il ruolo della cultura come fattore di aggregazione e principale fattore di stabilità sociale. I presupposti teorici del dialogo inter-culturale.

**Contenuto:** Definizione di "cultura". Etimo e simbolo: "cultura" come "coltivazione" della persona. "Educazione" come *e-ducere*: passaggio dallo stato di natura allo stato di cultura. "Superorganico" e cultura. Le relazioni fra *ánthropos* e *démos*, cultura come prodotto sociale; i "valori culturali"; gli apporti del singolo alla cultura del gruppo; gli apporti forti: le "personalità liminari". Cultura – ecosistema: il rapporto funzionale fra *ánthropos* ed *óikos*; l'importanza del fattore etico-religioso (con esempi tratti dall'etnologia). Dinamica culturale: inculturazione informale e formale. Il concetto di "tradizione"; il rapporto fra tradizione e rivelazione nelle culture "altre". Struttura e forme dell'*iter* iniziatico. Battesimo e simboli della rinascita. Fattori e dinamica dell'acculturazione. La deculturazione e le sue cause. Principi di antropologia religiosa: spazio sacro/profano; tempo sacro/profano.

**Metodo:** La lezione comprende una sezione espositiva e una dedicata alla partecipazione attiva degli studenti. Ogni studente preparerà l'elaborato scritto di un tema da concordare col docente. L'esame finale potrà essere scritto od orale, a scelta del candidato.



**Bibliografia:** BERNARDI, B. 1995. *Uomo, cultura, società*. Franco Angeli. ELIADE, M. 2006. *Il sacro e il profano*. Bollati Boringhieri. POLIA, M. 2015. *Antropologia Culturale. Appunti propedeutici*. Terni: Morphema.

Dott. Mario Polia

### SP1023 Media Literacy

**Descrizione:** A seguito della definizione di alfabetizzazione mediatica adottata dalla Commissione della Comunità europea, il corso affronterà i seguenti aspetti: comprendere i concetti di *accesso* ai media, *comprendere e valutare criticamente* i diversi aspetti dei media e dei loro contenuti; acquisire alcune competenze fondamentali per poter *creare comunicazioni* in una varietà di contesti.

**Obiettivi:** In questo corso, gli studenti: scopriranno come i media vengono usati per costruire senso e/o per persuadere; svilupperanno una comprensione di come messaggi mediatici sono costruiti e diffusi; svilupperanno una comprensione della semiotica – il significato dei messaggi mediatici; svilupperanno una comprensione di come attori sociali e identità sociali sono rappresentati nei mass media; svilupperanno una comprensione della cultura commerciale, in particolare nel contesto della pubblicità e *branding*; applicheranno queste competenze critiche alla critica dei media; acquisiranno una iniziale capacità di produzione mediatica.

**Metodo:** Lezioni; esercitazioni di laboratorio.

**Valutazione finale:** La prova finale prevede un test, la produzione di testi mediatici e la valutazione critica di contenuti scelti.

**Bibliografia:** BUCKINGHAM, D. 2013. *Media literacy per crescere nella cultura digitale*. Roma: Armando Editore. CELOT, P. and J. M. PEREZ TORNERO. 2008. *Media Literacy in Europa: Leggere, scrivere e partecipare nell'era mediatica*. Roma: Eurolink. POTTER, W. J. 2012. *Media Literacy*. London: Sage.

P. Peter Lab

### SP1025 Introduzione al lavoro Scientifico

**Obiettivo:** Il corso intende fornire allo studente le competenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere tutti i compiti richiesti nel proprio percorso di studi nella Facoltà di Scienze Sociali.

**Contenuti:** Il metodo di studio. L'elaborazione scritta di temi di ricerca. La metodologia formale con la quale scrivere documenti in uso presso la Facoltà. Le citazioni e come si cita in un lavoro scientifico. Il metodo scientifico. La composizione di presentazioni scientifico-professionali e la loro enunciazione in pubblico.

**Metodo e valutazione finale:** Lezioni frontali più alcune esercitazioni in classe. L'esame è scritto su tutti gli argomenti del corso, in particolare quelli che si riferiscono alla metodologia.

**Bibliografia:** PALLADINO, E. 2015. *Il formato del testo*. Roma: GB-Press. Inoltre, saranno offerti di volta in volta alcuni riferimenti bibliografici all'approfondimento.

*Dott.ssa Emilia Palladino*

## SP1027 Sociologia dei mass media

**Obiettivo:** Lo scopo di questo corso è di presentare un'ottica critica sulla problematica principale della sociologia dei mass media (MM) con enfasi particolare sulla ricerca dell'audience. Fornisce agli studenti una conoscenza teorica e analitica, supportata da una buona competenza della ricerca scientifica.

**Contenuti:** Il corso considera i MM come processi sociali, il centro dell'ambiente sociale, economico e politico. In quest'ambiente i MM si considerano come agenti integrativi e apocalittici che allo stesso tempo aiutino integrazione e disordine sociale, presentando una visione ottimistica e pessimistica di sviluppo e cambiamento sociale. La prima parte esplora le origini, la struttura, le pratiche operative, i codici e la cultura dei MM contemporanei legati alla democrazia di massa, all'economia mondiale e alla domanda globale d'informazione di massa. La seconda parte esplora le trasformazioni impreviste dalla social media nella teoria e nelle applicazioni pratiche. Nella cultura digitale l'egemonia teorica ha lasciato il posto alla pluralità, la natura del pubblico è cambiata dall'essere passivo a una posizione attiva e dall'audience attivo all'agente interattivo. Queste trasformazioni hanno portato modifiche in tutti gli ambiti sociali, es. nei settori politici, economici, e culturali.

**Metodo:** Il corso combina le lezioni frontali con le discussioni in gruppi usando cartelle PPT. Gli studenti dovranno leggere i testi prescritti e presentare i loro risultati alla classe. La prova finale includerà un esame orale, un test e/o compiti durante il semestre.

**Bibliografia:** ABERCROMBIE, N, e B. LONGHURST. 1998. *Audiences*. New Delhi: Sage. ALASUUTARI, P. 1999. *Rethinking the Media Audience*. New Delhi: Sage. BARKER, C. 2003. *Cultural Studies. Theory and Practice*. New Delhi: Sage. DE BLASIO E., G. GILI, M. HIBBERD E M. SORICE. 2007. *La ricerca sull'audience*. Milano: Hoepli. GILI, G. 2006. *La violenza televisiva. Logiche, forme, effetti*. Milano: Franco Angeli. HESMONDHALGH, D. e J. TOYNBEE. 2008. *The Media and Social Theory*. New York: Routledge. SCAN- NEL, P. 2007. *Media and Communication*. New Delhi: Sage. SCHRODER, K, K. DROTNER, S. KLINE, e C. MURRAY. 2003. *Researching Audiences*. New York: Bloomsbury Academic. SORICE, M. 2005. *I media. La prospettiva sociologica*. Roma: Carocci.

*P. Augustine Savarimuthu*

## SP1028 Introduzione allo studio dei media

**Contenuto:** La storia della stampa: la tecnologia, il contesto sociale, l'economia. Lo sviluppo di giornali e riviste nel quadro del capitalismo e della democrazia. Lo sviluppo dei media elettronici di massa (radio e televisione), nel contesto dell'urbanizzazione, l'industrializzazione e il pubblico di massa. Internet: comunicazione e potere in una società connessa a livello globale.

**Obiettivo:** In questo corso, gli studenti acquisiranno una comprensione dei mass media, iniziando dal 15° secolo ad oggi; acquisiranno una comprensione di come i mass media siano il risultato dell'interazione tra tecnologia, cultura e forze socio-economiche; acquisiranno una conoscenza di base della struttura e delle operazioni di stampa, radiodiffusione e dei media basati su Internet; esploreranno la storia dei mass media in una società, o un periodo di tempo, di loro scelta.

**Metodo:** Lezioni frontali e visite didattiche.

**Valutazione:** La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva degli studenti, di test di verifica intermedi e la redazione di un elaborato finale.

**Bibliografia:** ANDERSON, B. 1999. *Imagined communities*. London; New York: Verso. DOMINICK, J. R. 2013. *The Dynamics of Mass Communication*. New York: McGraw Hill. HABERMAS, J. 1989. *The structural transformation of the public sphere*. London: Polity Press. MCQUAIL, D. 1994. *Mass communication theory*. London: Sage (o qualunque edizione recente).

*P. Peter Lab*

**SP1029 Storia del Pensiero Economico**

**Obiettivi:** Offrire gli strumenti di lettura e confronto delle varie scuole di pensiero economico.

**Contenuti:** I fondamenti: il mercato, il marketing, il consumo. Il Settecento e l'*homo oeconomicus*: liberismo (A. Smith), economia civile (A. Genovesi). L'Ottocento: K. Marx e "Il Capitale". Il Novecento: scuola keynesiana, il neo-liberismo di M. Friedman. L'altra economia e l'*homo reciprocans*: responsabilità sociale d'impresa, economia non profit, beni relazionali, green economy, decrescita felice (S. Latouche), microcredito (Yulnus).

**Metodologia e valutazione:** Lezioni frontali ed esercitazioni su *case history*. Esame finale orale ed elaborato scritto integrativo ai fini del voto.

**Bibliografia:** BECCHETTI, L., L. BRUNI, S. ZAMAGNI. 2014. *Microeconomia: un testo di economia civile*. Bologna: il Mulino.

Dott. Luigi Mariano

**SP1030 Storia della sociologia**

**Obiettivo:** Il corso ha come obiettivo primario introdurre gli studenti allo sviluppo della storia del pensiero sociologico dalle origini alla contemporaneità, passando per i principali padri fondatori e scuole di pensiero.

**Contenuti:** Illuminismo e pensiero sociologico: Vico, Rousseau, Montesquieu; Il pensiero sociologico nell'era della restaurazione: Comte, Spencer e Saint Simon; Karl Marx; Emile Durkheim; Georg Simmel; Max Weber; Le scuole sociologiche: Chicago, Francoforte; Lo struttural – funzionalismo: Parsons e Merton; La sociologia della vita quotidiana: Goffman; Gli elitisti: Mosca, Pareto, Michels; I proto-sociologi, la sociologia contemporanea.

**Metodo:** Lezioni frontali con l'ausilio di power point e possibilità di approfondire alcuni argomenti attraverso la partecipazione a convegni e seminari di studio. La valutazione finale sarà basata, oltre che sulla partecipazione in classe, su una prova orale.

**Bibliografia:** Prescritta: CRESPI, F., P. JEDLOWSKI, R. RAUTY. 2000. *La sociologia. Contesti storici e modelli culturali*. Bari: Laterza. NOCENZI, M. E A. ROMEO (a cura di). 2011. *I sociologi dimenticati. Antologia del pensiero proto sociologico italiano*. Milano: Franco Angeli. La lettura di un classico a scelta tra i seguenti: DURKHEIM, E. 2015. *Sociologia e filosofia*, Mimesis. DURKHEIM, E. *Il suicidio*, (qualsiasi edizione). GOFFMAN, E. 2015. *Le condizioni di felici-*

cià, Mimesis. GOFFMAN, E. 1997. *La vita quotidiana come rappresentazione*, Bologna: Il Mulino. LOMBROSO, G. 2015. *La donna nella società attuale*, Mimesis. NISBET, R. A. 2016. *Sociologia e arte*. (a cura di E. G. Parini), Mimesis. RAUTY, R. (a cura di) 2016. *Hull House. Mappe, dati e storie di un distretto di Chicago*. Mimesis. SIMMEL, G. 2015. *Il povero*. Mimesis. SOMBART, W. 2015. *L'avvenire del capitalismo*, Mimesis. TARDE, G. 2010. *Che cos'è una società?* Cronopio ed. WEBER, M. 2015. *L'avalutatività*, Ed. Mimesis. WEBER, M. *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* (qualsiasi edizione).

Dott. Angelo Romeo

### SP1033 Relazioni internazionali I

**Obiettivo:** Introdurre gli studenti allo studio delle relazioni internazionali a partire dalla vertente storica, sociologica e politica, tenendo conto degli sviluppi contemporanei in corso.

**Contenuti:** Perché studiare le relazioni internazionali; Il mondo degli stati sovrani; la globalizzazione; il ruolo internazionale dello stato e degli attori economici; regionalismi; la Guerra; Guerra, terrorismo, e ordine internazionale; le migrazioni; teorie delle relazioni internazionali; costruttivismo sociale; economia politica internazionale; politica estera; geopolitica; etica e potere nelle relazioni internazionali; la Santa Sede nelle relazioni internazionali contemporanee.

**Metodologia:** Lezioni introduttive, letture obbligatorie settimanali di testi destinati alla presentazione e discussione guidata in classe. La valutazione finale è basata sulla partecipazione attiva in classe (50%) e un elaborato finale su temi di analisi sociologica da accordare con il docente (50%).

**Bibliografia:** IKENBARRY, G.J. e V.E. PARSI. 2009. *Manuale di Relazioni Internazionali*. Milano: Editori Laterza. SORENSEN, J. 2008. *Relazioni Internazionali*. Milano: Egea; LIZZA, G. (Ed.). 2011. *Geopolitica delle prossime sfide*. Milano: UTET. Saranno proposti anche altri testi rilevanti.

P. Filomeno Jacob

### SP1038 Ecologia umana

**Obiettivo:** Il corso si propone di approfondire a livello interdisciplinare l'ecologia umana integrale (che richiama la RESPONSABILITÀ dell'essere

umano verso se stesso, il prossimo, il creato ed il Creatore), attraverso un approccio basato sullo studio delle INTERAZIONI tra ambiente naturale, popolazione umana, tecnologia/economia ed organizzazione sociale.

**Contenuti:** 1) Distinzione tra ecologia ed ecologia umana integrale. 2) Dottrina Sociale della Chiesa ed ecologia umana integrale: principi etici. 3) Evoluzione del concetto di sviluppo e sua connessione con l'ecologia umana integrale. 4) L'ambiente naturale, le risorse agricole, energetiche e naturali, il clima e la risorsa acqua. 5) La popolazione umana, il processo di urbanizzazione, le grandi migrazioni. 6) Tecnologia ed economia, le tecnologie della comunicazione e le biotecnologie. 7) L'organizzazione sociale e l'ambiente. 8) Educazione ambientale nei suoi diversi aspetti.

**Metodologia:** Lezione frontale con ampia interazione con gli studenti. La valutazione finale comprenderà, oltre che la partecipazione in classe, la redazione di un elaborato che sarà alla base di un colloquio finale.

**Bibliografia:** PAPA FRANCESCO. 2015. Lettera Enciclica *Laudato si'*, 24 maggio. BELTRAO, P. 1995. *Ecologia umana e valori etico-religiosi*. Roma: Pontificia Università Gregoriana Editrice. Documenti Pontifici e di Organismi Internazionali pertinenti; Dispense.

*Dott. Paolo Conversi*

## SP1040 Statistica per le scienze sociali

**Obiettivo:** Introdurre gli studenti all'utilizzo di un pacchetto statistico (PSP) per eseguire in autonomia analisi statistiche di dati, applicando quanto appreso in altri corsi sulla teoria statistica.

**Contenuti:** Definizione delle variabili qualitative e quantitative. Questionari. Tipi di quesiti e modalità tipiche di codifica delle risposte. File di dati. Costruzione e/o importazione di un file dati. Valori mancanti di sistema e definiti dall'utente. Distribuzioni di frequenza e percentuali. Analisi esplorativa e statistiche descrittive dei dati. Trattamento delle risposte multiple. Modifica e ricodifica dei dati con costruzione di nuove variabili. Estrazione di sottogruppi per l'analisi. Filtro sui dati, selezione dei casi. Tavole di contingenza. Percentuali di riga e colonna. Associazione e Chi<sup>2</sup>. Correlazione. Modello di Regressione.

**Metodo e valutazione:** Lezione frontale suddivisa in spiegazioni (20%) ed esercizi svolti insieme (80%). La valutazione è basata su un compito scritto in cui lo studente risponde a domande relative all'analisi statistica di uno o più file di dati da svolgere sul proprio PC portatile.

**Bibliografia:** <https://www.gnu.org/software/pspp/manual/>

*Dott. Francesco Baiocchi*

### SP1042 Diritto costituzionale comparato

**Obiettivo:** Il corso si propone di approfondire attraverso il metodo comparatistico i principali istituti del diritto costituzionale moderno e i profili che caratterizzano le esperienze costituzionali più significative.

**Contenuti:** 1. Introduzione al Diritto costituzionale comparato: metodo, funzione e oggetto; 2. I criteri di classificazione dei sistemi giuridici: le famiglie giuridiche; 3. Costituzioni e costituzionalismo; 4. Lo stato e le forme di stato; 5. La classificazione delle forme di governo; 6. L'organizzazione costituzionale; 7. Libertà, diritti, e doveri; 8. La Giustizia Costituzionale; 9. Le prospettive del costituzionalismo moderno.

**Metodo:** Lezione frontale con analisi di casi concreti. La valutazione finale è basata su una prova orale.

**Bibliografia:** MORBIDELLI G., L. PEGORARO, A. REPOSO e M. VOLPI. 2012. *Diritto pubblico comparato*, Torino: Giappichelli.

*Dott. Vincenzo Antonelli*

### SP1043 Scienza Politica

**Obiettivi:** Il corso mira a fornire i principali strumenti per l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche, cioè quei programmi di intervento promossi da autorità pubbliche al fine di gestire questioni di interesse generale, al fine di mettere gli studenti in grado di utilizzare questi strumenti per la ricerca o l'intervento. L'analisi delle politiche pubbliche è una branca relativamente recente della scienza politica, sempre più importante ai fini della conoscenza dei meccanismi concreti del governo delle questioni pubbliche.

**Contenuti:** Il corso si articolerà in tre parti. La prima parte sarà dedicata a una presentazione dell'analisi delle politiche pubbliche (*policy analysis*) come branca della scienza politica, con riferimento alle sue origini, ai suoi sviluppi e alle sue caratteristiche generali. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento del ciclo delle politiche pubbliche (agenda, progettazione, decisione, implementazione, valutazione), cioè dello

strumento principale con cui le politiche pubbliche vengono studiate e valutate. La terza parte del corso sarà dedicata ai soggetti (attori collettivi pubblici, privati e sociali; *policy communities, policy networks*), che hanno un ruolo centrale nelle politiche pubbliche.

**Metodo:** Il corso prevede lezioni frontali con uso di presentazioni multimediali, studio di casi, esercitazioni individuali e lavori di gruppo.

**Valutazione:** La valutazione verrà realizzata attraverso una prova scritta finale (domande a risposta aperta) e terrà conto di tre elementi: la precisione concettuale, il grado di apprendimento e il contributo offerto nel lavoro in aula.

**Bibliografia di base:** BARDACH, E. 2012. *A Practical Guide for Policy Analysis. The Eightfold Path to More Effective Problem Solving*. SAGE. KNOEPFEL, P., C. LARRUE, F. VARONE, M. HILL. 2007. *Public Policy Analysis*. The Policy Press. MÉNY, Y. e J.-C. THOENIG. 2015. *Politiques publiques*. PUF. Edizione italiana: 2003. *Le politiche pubbliche*. Il Mulino. WILDAVSKY, A. 1993. *Speaking Truth to Power. The Art and Craft of Policy Analysis*. Transaction Publishers.

dott. Giovanni Moro

## SP1047 Dottrina Sociale della Chiesa, II

**Obiettivo:** Il corso presuppone la conoscenza dell'introduzione generale alla "Dottrina Sociale della Chiesa" offerta nel primo semestre, in vista di un approfondimento sul tema dell'insegnamento sociale della Chiesa e dei suoi molteplici riferimenti all'attualità.

**Contenuti:** Verranno presentati i principali documenti del magistero della Chiesa nel loro contesto storico. Saranno trattati temi come "La presenza sociale della Chiesa" e diversi "dibattiti di attualità".

**Metodo:** Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti. Gli studenti dovranno leggere ed analizzare i principali documenti del magistero della Chiesa e un documento della loro Chiesa locale. La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

**Bibliografia:** CARRIER, H. 1993. *Dottrina sociale*, Edizione San Paolo s.l.r. Paoline Editoriale Libri. 2010 8° edizione. *Le encicliche sociali*. Milano: Paoline Editoriale Libri. 1989 7° edizione. *I documenti del Concilio Vaticano II*. Milano. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana.



SORGE, B. 2011. *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*. Brescia: Queriniana.

*P. Andreas Schermann*

### SP1048 Etica Pubblica

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre alla problematica dell'etica pubblica, attingendo sia a riferimenti filosofici che teologici, in particolare appartenenti al magistero sociale della Chiesa.

**Contenuti:** Sono presentati i presupposti teorici dell'etica pubblica, in particolare si cerca di analizzare le situazioni, nella vita istituzionale e politica, nazionale e internazionale, in cui i livelli di confusione aumentano nella vita istituzionale, l'esercizio delle responsabilità entra in crisi, le finalità istituzionali vengono perse di vista, i danni alle persone si perpetrano e la giustizia e il bene comune sono spesso negati. Lo studio affronterà le carenze antropologiche ed etiche, specie quelle in cui la coscienza del proprio sé, della relazione con gli altri e con l'intera istituzione è indebolita.

**Metodo:** Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici. La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

**Bibliografia:** D'AMBROSIO, R. 2011. *Come pensano e agiscono le istituzioni*. Bologna: EDB. FOX, W. 2010. *Guide to Public Ethics*. Claremont: Juta. VIANO, C. A. 2002. *Etica pubblica*. Bari: Laterza.

*Rev. Prof. Rocco D'Ambrosio*

### SP1049 Filosofia della comunicazione

**Obiettivo:** L'intenzione di questo corso è di offrire – discutendo criticamente – una panoramica sui diversi approcci filosofici contemporanei alla comunicazione umana.

**Contenuti:** Tratteremo in primo luogo il pragmatismo di Peirce e Mead, in confronto con la Teoria Critica di Habermas, coll'approccio sistemico (trattato in SGC202 Il pensiero sui media di Luhmann), e coll'approccio strutturalista nella semio-narratologia (trattato in Semiotica dei media). Seguiamo i singoli articoli delle Illustrations, interspersi di testi pertinenti di Mead, Habermas, Greimas e Luhmann.

**Metodo:** Discussione in classe di testi originali, sulla base di presentazioni powerpoint degli studenti. La valutazione finale considererà i contributi qualificati in classe (50%) e la redazione di un elaborato sulla base delle presentazioni powerpoint (50%).

**Bibliografia:** EHRAT, J. 2005. *Cinema and semiotic: Peirce and film aesthetics, narration, and representation*. Toronto: University of Toronto Press. PEIRCE C.S. (1877-1878), *Illustrations of the Logic of Science Popular Science Monthly* (div ediz & trad). HABERMAS J. (1981), *Theorie kommunikativen Handelns*. (div trad)

P. Johannes Ebrat

### SP1057 Inglese, B2a

**Obiettivo:** Sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) attraverso una sistematica revisione morfosintattica della lingua inglese e un approccio ai linguaggi specialistici relativi alle scienze sociali.

**Contenuti:** Per la revisione morfosintattica: tempi del verbo; gradi di modalità; espressione di qualità e tempo; discorso diretto e indiretto (citazioni nei testi); funzioni di coesione linguistica (anafora e catafora); paratassi e ipotassi; proposizioni subordinate (relative, causali, finali, temporali). Dalla lettura di testi specialistici: registro formale/informale; vocabolario accademico e/o professionale; analisi e uso delle fonti di un testo; formulazione di definizioni; scrittura descrittiva e riassuntiva di un testo. Argomenti letti da testi e discussi in classe: il sapere e la conoscenza nell'ambito delle scienze sociali; la tecnologia e il suo impatto sull'apprendimento, la formazione e l'educazione; interpretazione di grafici descrittivi di fenomeni di natura economica e sociale; rapporto tra uomo e natura nei grandi processi di mutazione (desertificazione, cambiamenti climatici, ecc.) e conseguenze economico-sociali.

**Metodo:** La lezione frontale è suddivisa in spiegazioni teoriche (40%), revisione degli esercizi svolti individualmente assegnati per casa (20%), attività esercitativa interattiva (40%). La valutazione è basata su una prova scritta composta da: esercizio di verifica morfosintattica, lessicale e fraseologica (quesiti con scelta multipla); comprensione verificata attraverso il completamento di un brano; abilità di scrittura verificata attraverso un questionario relativo ad un articolo proposto.

**Bibliografia:** *Oxford EAP – A course in English for Academic Purposes*, Intermediate. E. de Chazal & L. Rogers, OUP. Materiale fornito dal docente.

*Prof.ssa Rita Salvi*

### SP1058 Inglese, B2b

**Obiettivo:** Sviluppo dei linguaggi specialistici inglesi inerenti le scienze sociali attraverso l'analisi delle caratteristiche discorsive presenti in diversi campi e domini, con riferimento ai generi testuali: identificazione delle figure retoriche, del linguaggio metaforico e figurativo, della struttura del testo (scritto/orale).

**Contenuti:** Lettura, interpretazione e analisi critica dei principali generi accademici. Per il discorso orale: presentazioni, interviste e conferenze. Per il discorso scritto: manuale, articolo di ricerca, articolo di giornale. Attività linguistica: riassunto, breve esposizione o riscrittura dell'argomento, appunti e sintesi di argomenti ascoltati, contrasto di ipotesi e argomentazione. Temi delle lezioni: la globalizzazione e il suo impatto su vari settori della vita economica e sociale; la motivazione e i suoi aspetti psicologici e comportamentali; vantaggi e limitazioni dei media; relazioni economiche tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo; crescita economica e impatto ambientale; sviluppo sostenibile; pubblicità informativa e persuasiva; analisi di fattori culturali e interculturali; economia e etica.

**Metodo:** La lezione frontale è suddivisa in spiegazioni teoriche (40%), revisione degli esercizi svolti individualmente assegnati per casa (20%), attività esercitativa interattiva (40%). La valutazione è basata sullo svolgimento di un colloquio durante il quale il candidato espone cinque argomenti a sua scelta tra i temi discussi durante le lezioni.

**Bibliografia:** *Oxford EAP – A course in English for Academic Purposes*, Upper-Intermediate/B2. E. de Chazal & S. McCarter, OUP.

*Prof.ssa Rita Salvi*

### SP1059 Fatti sociali e Dottrine Politiche

**Obiettivo:** Il corso intende evidenziare il profondo nesso tra avvenimenti sociali e contesto culturale loro coevo. In particolare, per una miglior comprensione delle caratteristiche della contemporaneità, ci si focalizzerà

sugli eventi e le teorie politiche che hanno plasmato i mutamenti epocali che l'hanno generata.

**Contenuti:** Si affronteranno in modo critico alcuni tra i principali fatti sociali e processi teorici che hanno segnato la storia globale del pianeta: a) Le rivoluzioni americana e francese e la modernità; b) Le rivoluzioni industriali e lo sviluppo tecnologico; c) La rivoluzione bolscevica e l'età delle ideologie; d) Il crollo del muro di Berlino e il mito americano della fine della storia; e) L'attentato alle *twin towers* e la globalizzazione come scontro o incontro di civiltà. Sullo sfondo della rivisitazione storica compiuta dei fatti sociali elencati, saranno evidenziate le problematiche teoriche che li hanno preceduti e quelle che ne sono scaturite qualificando i principali processi politici, economici e di costume che, in un'inedita accelerazione dei ritmi di cambiamento, hanno variato il tipo di presenza e i criteri di convivenza dell'uomo in Occidente e sul resto del pianeta.

**Metodo:** La didattica frontale e l'utilizzo di materiale audiovisivo (40%) condurranno gli studenti, sotto la guida del docente, alla progressiva elaborazione di una personale sintesi scritta (60%), su un intreccio teoria/evento di loro scelta, significativo nell'ottica del corso, valutata come frutto dell'apprendimento.

**Bibliografia:** SALVATI, M. 2001. *Il Novecento. Interpretazioni e bilanci*. Bari: Editori Laterza. VIVARELLI, R. 2005. *I caratteri dell'età contemporanea*. Bologna: Il Mulino. ZAMAGNI, V. 2015. *Perché l'Europa ha cambiato il mondo. Una storia economica*. Bologna: Il Mulino.

Mons. Samuele Sangalli

## SEMINARI

### SS1007 Immaginazione sociologica

**Obiettivi:** 1. Aiutare gli studenti a stabilire il rapporto tra sfide personali e questioni pubbliche. 2. Fornire agli studenti le chiavi di lettura dei processi/problemi sociali. 3. Sviluppare negli studenti la capacità di analizzare i processi/problemi sociali attraverso diverse prospettive sociologiche. 4. Aiutare gli studenti a passare da *common sense* ad *educated common sense* nella spiegazione dei processi/problemi sociali.

**Contenuto:** 1. Individuo e società. 2. Identificare un problema sociale. 3. Natura dei processi/problemi sociali: complessità, interdisciplinarietà, multidisciplinarietà, multidimensionalità. 4. Analisi sociologica dei processi/

problemi sociali: struttura sociale, storia, biografia, cultura, fattori critici. 5. Analisi di alcuni studi classici. 6. Analisi di alcuni processi/problemi sociali contemporanei (diseguaglianza sociale, migrazione, malattia, devianza, nazionalismo, conflitto etnico).

**Metodologia:** Lezioni frontali e discussione dei testi e temi indicati dal docente. La valutazione finale sarà in base ad un esame orale.

**Bibliografia:** ANDERSEN, M.L., K.A. LOGIO, AND H.F. TAYLOR. 2015. *Understanding Society: An Introductory Reader* 5<sup>th</sup> edition. KORNBLUM, W. AND J. JULIAN. 2012. *Social Problems*. 14<sup>th</sup> edition. New York: Pearson Education. MOONEY, L.A ET AL. 2011. *Understanding Social Problems*. Belmont, CA: Wadsworth. PARRILLO, V.N. 2005. *Contemporary Social Problems*. 6<sup>th</sup> edition. Boston: Pearson Education. WRIGHT MILLS, C. 2000. *The Sociological Imagination*. New York: Oxford University Press. WRIGHT MILLS, C. 2014. *L'immaginazione sociologica*. Trans. Q. Maffi. Milano: Il Saggiatore.

*Rev. Paulinus C. Nweke*

**Secondo Ciclo**

## CORSI PRESCRITTI

**SPC202 Opinione pubblica**

**Obiettivi:** Il corso si propone di fornire: A) una conoscenza di base delle principali teorie dell'opinione pubblica, nonché del pensiero di alcuni autori seminali; B) strumenti di analisi sul rapporto fra opinione pubblica e media; C) conoscenze di base sul rapporto fra comunicazione della leadership e costruzione del consenso; D) elementi per lo studio delle relazioni fra opinione pubblica e *political campaigning*.

**Argomenti principali:** Teorie dell'opinione pubblica; media e costruzione del consenso nell'opera di Lippman; l'opinione pubblica nel pensiero di Habermas; opinione e sfera pubblica; dalla sfera pubblica allo spazio pubblico mediatizzato; leadership e opinione pubblica, opinione pubblica e media; opinione pubblica e web 2.0; campagne elettorali e opinione pubblica

**Metodo didattico:** Il corso si baserà su lezioni frontali con uso di presentazioni in powerpoint, analisi di casi ed esercitazioni in aula. La valutazione finale considererà la partecipazione e il superamento di una prova orale.

**Bibliografia:** DE BLASIO, E., M. HIBBERD, M. HIGGINS E M. SORICE. 2012. *La leadership politica. Media e costruzione del consenso*. Roma: Carocci. DONSBACH, W. and M. W. TRAUOGOTT. 2007. *The Sage Handbook of Public Opinion Research*. London: Sage. FABBRINI, S. 2011. *Addomesticare il principe. Perché i leader contano e come controllarli*. Venezia: Marsilio. GROSSI, G. 2011. *L'opinione pubblica*. Roma-Bari: Laterza. HABERMAS, J. 2006. *Storia e critica dell'opinione pubblica*. Roma-Bari: Laterza. LIPPMAN, W. 1922, 2004. *L'opinione pubblica*. Roma: Donzelli. NOVELLE-NEUMANN, E. 2002. *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica*. Roma: Meltemi. PRICE, V. 2004. *L'opinione pubblica*. Bologna: Il Mulino.

Dott.ssa Francesca Gentile

## SPD217 Globalizzazione e insegnamenti sociali della Chiesa

**Obiettivo:** Il corso si propone, dopo aver introdotto l'attuale dibattito sulla globalizzazione (con le sue luci e ombre), di esaminare la comprensione e la valutazione di questo fenomeno poliedrico alla luce della dottrina sociale della Chiesa.

**Contenuti:** 1: La globalizzazione vs globafobia. 2: Giovanni Paolo II e la globalizzazione. 3: Benedetto XVI e la globalizzazione.

**Metodo:** Lezioni frontali con lettura e analisi dei testi. Condivisione delle impressioni con gli studenti. La valutazione finale considererà la partecipazione e il superamento di una prova scritta.

**Bibliografia:** RODRIK, D. 2011. *The Globalization Paradox: Democracy and the Future of the World Economy*, Norton. New York. DE LA IGLESIA, F. 2014. "Globalización". En *Pensamiento social cristiano abierto al siglo XXI. A partir de la encíclica Caritas in veritate*, J. Sols, ed. Santander: Sal Terrae.

*P. Fernando de la Iglesia Viguiristi*

## SPS212 Ricerca Scientifica, I

**Obiettivo:** Il corso ha come oggetto l'esame e lo studio del ruolo della ricerca nelle scienze sociali. Si analizzeranno i principali passaggi di un progetto di ricerca con l'obiettivo di mettere lo studente in condizioni di realizzare una ricerca scientifica seguendo tutte le sue fasi.

**Metodo:** Oltre all'approfondimento teorico, si realizzerà un'esercitazione pratica in cui si attuerà una breve ricerca sul campo paradigmaticamente completa e sufficiente a coinvolgere gli studenti nello sviluppo di tutti i passi logici e metodologici di una ricerca empirica di tipo qualitativo. Partendo dall'individuazione del tema s'imposterà il disegno della ricerca: l'enunciazione delle ipotesi generali e specifiche e/o le domande di ricerca; si definiranno l'impianto metodologico e le tecniche di lavoro sul campo. Si procederà successivamente alla costruzione, rilevazione, analisi ed interpretazione dei dati. Al termine del corso ogni studente redigerà il rapporto finale della ricerca.

**Bibliografia:** CARDANO, M. 2011. *La ricerca qualitativa*. Bologna: Il Mulino. CORBETTA, P. 1999. *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Bologna: Il Mulino. SILVERMAN, D. 2008. *Manuale di ricerca sociale e qualitativa*. Roma: Carocci.

*Dott.ssa Alessandra Ciurlo*

## SPS216 Sociologia della religione

**Obiettivo:** Introdurre gli studenti alla sociologia della religione nella aspetto dell'analisi dei concetti operativi, la storia e gli studi critici dei fenomeni contemporanei.

**Contenuti:** La ricerca della relazionalità; sviluppi storici della sociologia della religione; analisi sociologica della religione; il contributo dell'etnografia religiosa; la critica della religione e la secolarizzazione; la società moderna e la riscoperta del sovrannaturale; la preghiera e la fede; la religione, la politica ed il potere; le religioni nelle relazioni internazionali; il carattere antropologico della teologia.

**Metodologia:** Lezioni frontali; letture individuali assegnate per ogni settimana, di carattere obbligatorio, di testi destinati allo studio personale e alla presentazione e discussione guidata in classe. La valutazione finale è basata sulla partecipazione attiva in classe (50%) e un elaborato finale su temi di analisi sociologica da decidere con il docente (50%).

**Bibliografia:** CIPRIANI, R. 2009. *Nuovo Manuale di Sociologia della Religione*. Roma: Edizioni Borla. BERGER, P. L. 1970. *A Rumor of Angels*. New York: Anchor Books [Vers. Italiana: *Il Brusio degli Angeli*. 1970. Bologna: Il Mulino]. FRAGNIÈRE, G. 2008. *La Religione e il Potere*. Bologna: Edizioni Dehoniane Bologna. Saranno proposti anche altri testi rilevanti.

*P. Filomeno Jacob*

## SPS218 Ricerca Scientifica, II

**Obiettivo:** Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle principali metodologie e tecniche per la progettazione e la realizzazione di una ricerca scientifica quantitativa, nonché delle modalità di lavoro scientifico più frequentemente adottate in tale ambito disciplinare. Il corso si propone di creare, attraverso lezioni teoriche e analisi di casi di studio, competenze sulle tecniche di ricerca operativa e sull'analisi dei dati.

**Contenuti:** Applicazione metodologica a concrete problematiche di ricerca: formulazione delle ipotesi di ricerca; definizione delle unità di rilevazione; definizione dei caratteri da rilevare; Rilevazione dei dati (dati da fonti secondarie e/o rilevazione diretta); analisi statistica dei dati; strutturazione di un report di ricerca.

**Metodo:** Esercitazioni in aula computer finalizzate alla: strutturazione della matrice dei dati in SPSS (data entry); elaborazione statistica dei dati;



stesura di un report scritto. Ove necessario, lezioni frontali e/o rilevazione diretta dei dati tramite somministrazione di un questionario strutturato.

**Prerequisiti:** Aver sostenuto l'esame di Statistica e/o Statistica per le scienze sociali. È preferibile la conoscenza di un software per l'elaborazione statistica dei dati (SPSS – PSPP).

**Modalità d'esame:** Elaborato scritto.

**Bibliografia:** CORBETTA, P. 2003. *La ricerca sociale: metodologia e tecniche*. IV. *L'analisi dei dati*. Bologna: Il Mulino. BEZZI, C. e M. PALUMBO M. 1995. *Questionario e dintorni*. Firenze: Arnaud. FIELD, A. 2013. *Discovering Statistics Using IBM SPSS Statistics*. IV. London: Sage.

Dott. Alfonso Piscitelli

## SPS224 Cittadinanza attiva

**Obiettivi:** Il corso si propone di descrivere nei suoi caratteri distintivi e nei suoi principali significati il fenomeno dell'attivismo organizzato dei cittadini nell'arena pubblica.

**Contenuti:** Verrà presentata l'origine del fenomeno in relazione ai mutamenti nel concetto e nelle pratiche di cittadinanza. Il fenomeno verrà quindi descritto nei suoi caratteri fondamentali, quali quelli riguardanti la natura organizzativa, i ruoli, i modelli operativi, le relazioni con le istituzioni pubbliche e politiche, la membership, i risultati conseguiti, ecc., facendo riferimento alla letteratura esistente. Verranno infine presentate e discusse le principali criticità che le organizzazioni di cittadinanza attiva vivono attualmente.

**Metodo:** Il corso prevede lezioni frontali con uso di presentazioni multimediali, studio di casi, esercitazioni individuali e lavori di gruppo.

**Valutazione:** La valutazione verrà realizzata attraverso una prova scritta finale (domande a risposta aperta) e terrà conto di tre elementi: la precisione concettuale, il grado di apprendimento e il contributo offerto nel lavoro in aula.

**Bibliografia:** HEINRICH, F. 2007. *CIVICUS Global Survey of the State of Civil Society*, Vol. 1: *Country Profiles*. Vol. 2: *Comparative Perspectives*. Kumarian Press. MORO, G. 2013. *Cittadinanza attiva e qualità della democrazia*. Carocci. RUBIN, H. J. and I. RUBIN. *Community Organizing and Development*. Pearson (varie edizioni). SCHUTZ, A., M. G. SANDY. 2011. *Collective Action for Social Change. An Introduction to Community Organizing*, Palgrave. VERBA, S., K. LEHMAN SCHLOZMAN e H. E. BRADY. 1995. *Voice*

*and Equality. Civic Voluntarism in American Politics.* Harvard University Press.

*Dott. Giovanni Moro*

## **SS2000 Seminario metodologico sulla Tesi**

**Obiettivo:** Il seminario è finalizzato ad aiutare gli studenti a scrivere una buona Tesi di Licenza.

**Contenuto:** 1. Ripassare i concetti di base nella ricerca sociale. 2. Problema di studio e concettualizzazione del tema. 3. Letteratura e teoria nella ricerca sociale. 4. Scelta di metodologia e metodi. 5. Questioni pratiche sulla compilazione della Tesi di Licenza (fonti, citazione, riferimento, bibliografia, ecc.).

**Metodo:** Incontro bimensile e discussione in classe. La valutazione sarà in base alla partecipazione in classe ed il progresso fatto nella propria ricerca.

**Bibliografia:** BORDENS, K.S. and B.B. ABBOTT. 2011. *Research Design and Methods: A Process Approach*. 4<sup>th</sup> edition. New York: McGraw-Hill. BURTON, D (ed.). 2000. *Research Training for Social Social Scientists*. London: Sage Publications Ltd. DENSCOMBE, M. 2010. *The Good Research Guide: For Small-Scale Social Research Projects*. 4<sup>th</sup> edition. Maidenhead: Open University Press. LYONS, P. and H.J. DOUECK. 2010. *The Dissertation: From Beginning to End*. New York: Oxford University Press, Inc. MARCZYK, G., D. DEMATTEO, and D. FESTINGER. 2005. *Essentials of Research Design and Methodology*. New Jersey: John Wiley & Sons, Inc. PALLADINO, E. 2015. *Il Formato del Testo*. Gregorian & Biblical Press. VANDERSTOEP, S.W., D.D. JOHNSTON. 2009. *Research Methods for Everyday Life*. San Francisco: Jossey-Bass.

*Rev. Paulinus C. Nweke*

LETTURE GUIDATE

## **SGC203 Il pensiero di G. H. Mead sulla comunicazione**

**Obiettivo:** Attraverso le pagine del libro *Mente, Sé e Società*, sarà presentato il pensiero microsociologico di George Herbert Mead, sociologo comportamentale americano. Secondo la psicologia sociale di Mead, men-

te, sé e società non sono realtà tra loro indipendenti ma interdipendenti, e nascono dall'interazione sociale tra le persone. Questo libro offre un primo contatto con l'interazionismo simbolico, secondo cui le persone interagiscono con il proprio ambiente sociale. È in questo interagire tra organismo umano e il suo ambiente sociale e culturale che emergono i profili della mente cognitiva, dell'io e delle istituzioni sociali. La mente e il sé emergono dalla società attraverso un processo di comunicazione riflessivo, creativo, e recettivo.

**Metodo:** Saranno analizzate alcune parti del libro, prima individualmente e poi discussione in gruppo. La valutazione finale considererà la partecipazione e la redazione di un elaborato.

**Bibliografia:** MEAD, H. G. 2010. *Mente, sé, e società*, Firenze: Giunti. MEAD, H. G. 2002. *The Philosophy of the present*. New York: Prometheus Books. MEAD H. G. 1972. *A philosophy of the act*. Chicago: Chicago University Press. MEAD H.G. 1930. "Cooley's contribution to America Sociological Thought" in *American Sociological Journal*, 1930. XXXV, p. 693 seg. MORRIS W.C. 1932. *Six theories of the mind*. Chicago: Chicago University Press.

*P. Augustine Savarimuthu*

## SGD206 Peter Berger e la costruzione sociale della realtà

**Obiettivo:** Introdurre gli studenti alla sociologia della conoscenza. La realtà è una costruzione sociale e la sociologia della conoscenza si occupa di analizzare i processi attraverso cui questo avviene. Teoria del costruttivismo sociale. Costruttivismo nelle relazioni sociali ed internazionali.

**Contenuti:** Interpretazione sociologica; natura umana e realtà sociale; fondamenti della conoscenza; sociologia della conoscenza e della cultura; modernità e sociologia della conoscenza: produzione tecnologica e coscienza moderna; modernizzazione; la società come realtà oggettiva; istituzioni; struttura sociale; legittimità; società come realtà soggettiva; identità e processi di interiorizzazione della realtà; le diverse globalizzazioni.

**Metodologia:** Lezione frontale introduttiva; letture obbligatorie settimanali di testi destinati alla presentazione e discussione guidata in classe. La valutazione finale è basata sulla partecipazione attiva in classe (50%) e un elaborato finale su temi di analisi sociologica da accordare col docente (50%).

**Bibliografia:** BERGER, P.L. and T. LUCKMANN. 1966. *The Social Construction of Reality*. New York: Doubleday Anchor Books [Vers. Italiana: *La Realtà come Costruzione Sociale*. 1969. Bologna: Il Mulino]. POLANYI, K. 2001 [1944]. *The Great Transformation. The Political and Economic Origins of Our Time*. Boston: Beacon Press. FUKUYAMA, F. 1999. *The Great Disruption. Human Nature and the Reconstitution of Social Order*. London: Profile Books. Saranno proposti anche altri testi rilevanti.

P. Filomeno Jacob

### SGS206 Margaret Archer e la morfogenesi della società

**Obiettivo:** Introdurre gli studenti all'approccio morfogenetico proposto da Margaret Archer applicato al problema della struttura e dell'agenzia che costituiscono livelli differenti della realtà sociale stratificata.

**Contenuti:** Analisi delle relazioni fra natura e cultura; relazioni logiche del mondo delle idee e relazioni causali del mondo storico; caratteristiche della cultura e sistemi culturali; globalizzazione; interessi degli attori-agenti nelle interazioni socioculturali; relazioni fra cultura, mediazione agenziale e struttura; individualismo e collettivismo; il ciclo morfogenetico, condizionamenti strutturali e culturali; realismo e morfogenesi dell'agenzia, elaborazione sociale della morfogenesi e della morfostasi.

**Metodologia:** Lezioni introduttive, letture obbligatorie settimanali di testi destinati alla presentazione e discussione guidata in classe. La valutazione finale è basata sulla partecipazione attiva in classe (50%) e un elaborato finale su temi di analisi sociologica da accordare col docente (50%).

**Bibliografia:** ARCHER, M. 1996 [1988]. *Culture and Agency. The Place of Culture in Social Theory*. Cambridge: Cambridge University Press [Vers. Spagnola: *Cultura y Teoría Social*, Nueva Vision, Buenos Aires, 1997, 363p]. 1995. *Realist Social Theory: The Morphogenetic Approach*. Cambridge: Cambridge University Press [Vers. Italiana: *La Morfogenesi della Società*. Francoangeli, 1997, 398p. Vers. Spagnola: *Teoría Social Realista: El Enfoque Morfogenético*. Santiago: Ed. Universidad Alberto Hurtado, 2009]. 2000. *Being Human: The Problem of Agency*. Cambridge: Cambridge University Press [Vers Italiana: *Essere Umani: Il Problema dell'Agire*, Marietti, 2007]. Saranno proposti anche altri testi rilevanti.

P. Filomeno Jacob

CORSI PROPRI

INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA

### SPD204 Etica della famiglia e condizione femminile

**Obiettivo:** Il corso intende fornire allo studente strumenti e strategie interpretative (fondate su argomenti di etica cristiana) riguardo ai temi fondamentali delle relazioni, in generale e di genere, all'interno della famiglia con una particolare attenzione alla condizione della donna nel mondo di oggi e ad una completa e corretta comprensione del suo ruolo e della sua funzione, tanto nelle dinamiche familiari, quanto in riferimento agli aspetti culturali della vita sociale più generali.

**Contenuti:** Storia delle donne e femminismi. Il genere e la misura della disuguaglianza di genere. I diritti umani e i diritti riproduttivi. La violenza sulle donne e la violenza domestica. Donne, lavoro, leadership. Mezzi e metodi di controllo delle nascite ed etica della genitorialità. Storia della famiglia, ruoli di genere ed emancipazione femminile. La donna e la Chiesa.

**Metodo e valutazione:** Le lezioni sono generalmente composte da una parte frontale a carico della docente e da una parte competente agli studenti, che potranno presentare un aspetto specifico della condizione femminile e familiare delle loro realtà locali, secondo l'avanzamento del programma del corso. L'esame consiste nella valutazione di un elaborato scritto dallo studente su un tema da lui scelto e da un colloquio orale che riguardi sia l'elaborato scritto, sia i temi del corso.

**Bibliografia:** Per consultazione, GIOVANNI PAOLO II. 1988. *Lettera apostolica Muliersi dignitatem*. 15 agosto. GIOVANNI PAOLO II. 1994. *Lettera alle donne*. 29 giugno. Francesco. 2016. *Amoris laetitia*. 8 aprile. RICCI SINDONI P. E C. VIGNA, A CURA DI. 2008. *Di un altro genere: etica al femminile*. Milano: Vita e Pensiero. SPIAZZI, R. 1990. *Lineamenti di etica della famiglia*. Bologna: Edizioni Studio Domenicano. BARBAGLI, M. e D.I. KERTZER. 2002-2005. *Storia della famiglia in Europa*. Roma, Bari: Laterza. CONTINI, M. e S. ULIVIERI. 2010. *Donne, famiglia, famiglie*. Milano: Guerini. HUFTON, O.H. 1996. *Destini femminili: storia delle donne in Europa, 1500-1800*. Milano: Mondadori. KASPER, W. 2014. *Il matrimonio cristiano*. Brescia: Queriniana. SARACENO, C. e M. NALDINI. 2013. *Sociologia della famiglia*. Bologna: il Mulino. Dati aggiornati delle Agenzie Internazionali e ricerche statistiche che si occupano dei temi in questione. Dispense e

riferimenti bibliografici del docente di volta in volta consegnati agli studenti.

*Dott.ssa Emilia Palladino*

### **SPD205 Diritti umani e libertà religiosa**

**Obiettivo:** Il corso si propone di analizzare i concetti di: libertà religiosa, libertà della religione, l'evoluzione storica dei concetti fino all'età moderna, con riferimento anche al ruolo della politica e dei governi; diritto. Al termine del corso, lo studente disporrà degli strumenti necessari per affrontare in modo critico la questione della libertà religiosa e il ruolo dei diritti.

**Contenuti:** Durante il corso verranno analizzati i concetti di libertà, conversione, apostasia, tolleranza, fondamentalismo, diritto, responsabilità.

**Metodo:** Lezioni frontali, lavoro individuale a casa, discussioni in classe. La valutazione finale considererà la partecipazione e il superamento di una prova orale.

**Bibliografia:** Documenti ecclesiastici: *Gaudium et Spes*; *Dignitatis Humanae*; *Pacem in Terris*; *Mater et Magistra*. MANCINI, R. ET AL. 2002. *La libertà religiosa tra tradizione e moderni diritti dell'uomo: le prospettive delle grandi religioni*. Torino: Edizioni della Fondazione G. Agnelli. RUFFINI, F. 1901. *La libertà religiosa*. Torino: ed. Bocca. LAYCOK, D. 2010. *Religious Liberty: Overview and History*. Vol. 1, Cambridge (UK). SABETTA, G. 2016. *Immaginare l'altro. Le religioni per un incontro indispensabile*. Città del Vaticano: Urbaniana University Press.

*Dott.ssa Debora Tonelli*

### **SPD220 Crisi finanziaria**

**Obiettivo:** L'obiettivo di questo corso è quello di studiare l'ultima crisi finanziaria. Si auspica che lo studente ne comprenda i suoi aspetti economici ed etici unitamente alle conseguenze teoriche e sociali da essi derivati.

**Contenuti:** 1. Descrizione della recessione innescata nel 2007, la peggiore dalla Grande Depressione del 1929. 2. Analisi dei risultati ufficiali nella relazione finale del 2011 della Commissione del Congresso degli Stati

Uniti. Indagare sulle cause della crisi finanziaria ed economica. 3. L'eredità della crisi: A. Una riconsiderazione del ruolo delle politiche monetarie e fiscali. B. Una considerazione di un debito pubblico particolarmente elevato. C. Le conseguenze della crisi nella zona euro. D. I suoi effetti sui paesi in via di sviluppo. E. Riesame della globalizzazione finanziaria. 4. Posizione della Dottrina Sociale della Chiesa.

**Metodo:** Lezioni frontali e letture di testi combinate al commento degli studenti. La valutazione finale considererà la partecipazione e il superamento di una prova scritta.

**Bibliografia:** DE LA IGLESIA, F. 2013. "Unas notas y reflexiones sobre la crisis actual (I)." *Estudios Empresariales* 143:74-87.

*P. Fernando de la Iglesia Viguiristi*

## SPP209 Sostenibilità ambientale: aspetti scientifici

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre ai metodi e ai risultati della ricerca scientifica contemporanea nello studio dell'ambiente, del clima e dei rapporti dinamici che intercorrono tra l'uomo e la natura, con lo scopo di valutare scientificamente il contesto in cui si esplicano le azioni dell'uomo e le loro conseguenze sul pianeta.

**Contenuti:** Si presenta l'approccio scientifico contemporaneo (osservativo e modellistico) allo studio dell'ambiente e, in lezioni successive, si mostrano i cambiamenti fondamentali indotti dalle azioni umane in vari ambiti: climatico, dell'inquinamento, degli impatti su territori, ecosistemi e uomo stesso con le sue attività, prima fra tutte l'agricoltura. Ciò consente di effettuare una valutazione scientificamente fondata della complessa dinamica di interazione tra uomo e natura, che è alla base anche della recente enciclica "Laudato sì". Si evidenziano, poi, modi di sviluppo congiunto uomo-ambiente che risultino sostenibili ed equi, e li si discute alla luce di quanto avviene nel negoziato internazionale e nelle azioni a livello locale.

**Metodo:** Lezione frontale con utilizzo di mezzi informatici e discussione con gli studenti. La valutazione è basata su un esame orale.

**Bibliografia:** PASINI A., A CURA DI. 2006. *Kyoto e dintorni. I cambiamenti climatici come problema globale*. Milano: Franco Angeli. FIORANI L. e A. PASINI. 2010. *Il pianeta che scotta. Capire il dibattito sui cambiamenti climatici*. Roma: Città Nuova.

*Dott. Antonello Pasini*

**SPP210 Cattolici e politica: principi, attori e sfide**

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre alla problematica della relazione tra credenti e mondo politico; attingendo sia a riferimenti filosofici che teologici, in particolare appartenenti al magistero sociale della Chiesa.

**Contenuti:** Il Concilio Vaticano II propone un nuovo approccio dei singoli credenti e pastori, come dell'intera comunità, al mondo politico. Il corso intende offrire i principi etici ed ecclesiologicali che possono aiutare l'opera di discernimento "affinché tutti i cittadini possano svolgere il loro ruolo nella vita della comunità politica" e "coloro che sono o possono diventare idonei per l'esercizio dell'arte politica, così difficile, ma insieme così nobile, vi si preparino e si preoccupino di esercitarla senza badare al proprio interesse e a vantaggi materiali, agiscono con integrità e saggezza contro l'ingiustizia e l'oppressione, l'assolutismo e l'intolleranza d'un solo uomo e d'un solo partito politico; si prodighino con sincerità ed equità al servizio di tutti, anzi con l'amore e la fermezza richiesti dalla vita politica" (*Gaudium et spes* 75).

**Metodo:** Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti; utilizzo di mezzi informatici. La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o scritta.

**Bibliografia:** D'AMBROSIO, R. 2015. *Non come Pilato. Cattolici e politica nell'era di Francesco*. Molfetta: la meridiana-Cercasi un fine. D'AMBROSIO, R. 2016. *Ce la farà Francesco? La sfida della riforma ecclesiale*. Molfetta: la meridiana. MAGGIONI, B. 2011. *Vangelo, chiesa e politica*. Milano: Ancora. SCHALL, J. 2009. *Roman Catholic Political Philosophy*. Maryland: Lexington Books. trad. it. *La filosofia politica della Chiesa cattolica*, vol. 1. Siena: Cantagalli.

*Rev. Prof. Rocco D'Ambrosio*

**INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA****SPS203 Cambiamenti Sociali**

**Obiettivo:** Far sviluppare una capacità di analisi critica della realtà sociale che consenta la comprensione dei possibili mutamenti concentrando l'attenzione su tre aspetti principali correlati ai cambiamenti: anticipazione, identificazione opportunità, reazione alle minacce



**Contenuti:** Varietà di interpretazioni del mutamento sociale. Gli otto orientamenti principali: 1) Evoluzionismo o mutamento sociale unilineare (es. G. Hegel, A. Comte). 2) Evoluzionismo discontinuo con la fine del mutamento per la realizzazione di una utopia. 3) Scuola dicotomica con un punto di partenza ed uno di arrivo del mutamento sociale (es. E. Durkheim, M. Weber, F. Tönnies). 4) Mutamento sociale finalistico. 5) Mutamento sociale a zig-zag con variazioni repentine (es. R. Babson). 6) Mutamento sociale irregolare con variazioni graduali e di tipo adattivo. 7) Mutamento sociale a spirale. 8) Mutamento sociale ciclico (es. Eraclito, Democrito, Platone, V. Pareto).

Le principali teorie connesse ai modelli presentati (teorie evoluzioniste, teorie socio biologiche). I “settori” in cui si registrano effetti del mutamento sociale (Società, economia, politica). Le caratteristiche dei mutamenti nelle società contemporanee: complessità, accelerazione globalizzazione, stretta relazione con l’evoluzione tecnico-scientifica.

**Metodo:** Il corso sarà articolato in lezioni introduttive e a carattere generale supportate da approfondimenti di contenuto concordati con la classe. La valutazione sarà basata sulla partecipazione e la realizzazione di un elaborato finale.

**Bibliografia:** DIAMOND, J. 2006. *Armi, acciaio, e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, Torino: Einaudi. GIDDENS, A. 2000. *Fondamenti di sociologia*, Bologna: Il Mulino. MC MICHAEL, P. 2004. *Development and Social Change*, Pine forge Press. PARSONS, T. 1962. *La struttura dell’azione sociale*. Bologna: Il Mulino.

*Dott. Riccardo Cinquegrani*

## SPS229 Sociologia delle disuguaglianze

**Obiettivo:** La disuguaglianza sociale è una caratteristica conseguente della nostra società, che colpisce la nostra vita individuale e collettiva. Il corso fornisce un’introduzione allo studio delle disuguaglianze sociali. Si concentrerà non solo sull’esame dell’ampiezza del fenomeno della disuguaglianza, ma su come la disuguaglianza sia prodotta e mantenuta. Questo corso ha quattro obiettivi principali: 1) individuare le disuguaglianze sociali; 2) conoscere le loro forme e le teorie spiegate; 3) sottolineare le congruenze; e 4) confrontarle attraverso la lente della giustizia sociale come privazione di dimensione del benessere.

**Descrizione:** La disuguaglianza sociale è un tema centrale nel campo delle scienze sociali. Esistono diversi approcci classici e contemporanei per

comprendere la diversa distribuzione dei beni necessari per un dignitoso benessere. Tali approcci forniscono anche modi di comprensione dei processi sociali attraverso cui la disuguaglianza viene a essere percepita e compresa come legittima, naturale, normale e/o auspicabile. Lungi dal rimanere a un livello puramente teorico, il corso ci guiderà nel campo delle politiche pubbliche.

**Metodo di insegnamento:** Ogni lezione comincerà con le presentazioni degli studenti seguiti dall'insegnamento formale del docente.

**Requisiti:** Ci sono tre requisiti principali per questo corso: un saggio settimanale derivante dalle letture, partecipazione attiva a ogni sezione e saggio di ricerca finale focalizzato su un aspetto del corso.

**Bibliografia:** FERGUSON, S.J. 2012. *Race, Gender, Sexuality, and Social Class: Dimensions of Inequality*. Los Angeles: SAGE Publications. PERA, Ms. 2011. *Forme e pratiche delle disuguaglianze sociali*. Milano: Guerini Scientifica. SERNAU, S.R. 2013. *Social Inequality in a Global Age*. Los Angeles: SAGE Publications. ZANFRINI, L. 2011. *Sociologia delle differenze e delle disuguaglianze*. Bologna: Zanichelli.

P. Jacquineau Azetsop

### SPS230 Economia e religione secondo Karl Marx

**Obiettivo:** Offrire una conoscenza e l'approfondimento di alcuni testi originali di Karl Marx sui temi dell'economia e della religione.

**Contenuti:** *Economia:* nella sua principale opera *Il Capitale*, Marx critica duramente il sistema capitalista perché sfrutta la maggioranza (gli operai) a favore di una piccola ricca minoranza (i capitalisti). Elementi principali di tale critica sono: lavoro salariato, profitto, valore e plusvalore, povertà, dipendenza materiale, disuguaglianza, divisione classista. *Religione:* secondo Marx (Le Tesi di Feuerbach) essa è un fenomeno legato al sistema esistente ingiusto e perciò eliminando tale sistema economico la religione sparirà. Nel frattempo, essa serve come mezzo e giustificazione per mantenere i proletari nello stato di sottomissione e perpetuare tale situazione.

**Metodo:** Lettura, discussione e approfondimento di testi originali scelti. La *valutazione* si basa sulla partecipazione attiva, sulla presentazione/discussione dei *paper* con la classe e su un elaborato finale.

**Bibliografia:** Testi scelti da MARX, K. 2015. *Il Capitale*. Edizione integrale, Sbordella (a cura di), Meyer R. (traduttore). MARX, K. 1974. *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Einaudi Editore. MARX, K. 1972.

*Tesi su Feuerbach*, Friedrich Engels-Ludwig Feuerbach (a cura di), Editori Riuniti.

*P. Josip Jelenić*

### **SPS231 Sociologia delle istituzioni**

**Obiettivo:** Questo corso si propone di studiare il modo in cui funzionano le istituzioni della società: in altre parole, si vuole capire cosa dia vita alle varie dinamiche ideologiche; come si sviluppano la lotte di potere e come questi fenomeni influenzino sia la vita dei singoli che del gruppo. Pertanto si prenderanno in considerazione le varie forze sottostanti ai principali processi di trasformazione sociale: economiche, politiche, religiose e culturali.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni, presentazioni da parte degli studenti, discussione. La valutazione finale, oltre alla partecipazione, considererà la redazione di un elaborato e il superamento di una prova orale.

**Bibliografia:** Verranno distribuiti materiali e dispense in classe.

*Dott. Guido Giacomo Preparata*

### **SPS232 Sociologia del rischio e della sofferenza sociale**

**Obiettivo:** La sofferenza può essere compresa come sociale? Potrebbe essere l'oggetto di un'indagine sociologica? La sofferenza è sociale, non solo perché è causata da qualcuno o qualcosa o si svolge in condizioni sociali specifiche, ma perché, nel suo complesso, si tratta di un processo sociale incorporato in soggetti storici. La "sofferenza sociale" è recentemente emersa come importante oggetto di indagine nelle scienze sociali. Il corso analizzerà le cause e le esperienze di sofferenza in termini teorici, empirici ed etici.

**Descrizione:** dopo aver esaminato le basi dello studio della sofferenza sociale, esploreremo diversi casi tra cui: l'esperienza della violenza politica e quotidiana, la migrazione, la malattia, la morte, l'esclusione sociale, ecc. Questi studi ci serviranno per analizzare gli attributi universali e culturalmente costruiti delle sofferenze come le diverse cause, esperienze e forme di rappresentazione vissute. Il corso esplorerà anche i dibattiti epistemologici legati al conoscere la sofferenza. Ci sono ipotesi implicite nei modi in cui la sofferenza altrui è in generale, o forse senza riflettere, considerata. La

sofferenza è spesso dicotomizzata in modo che l'analisi dell'esperienza individuale sia separata da quella dell'esperienza sociale della sofferenza. Quindi, gli sforzi forniti per analizzare la sofferenza non hanno come obiettivo quello di riflettere sull'esigenza morale di reinterpretare il senso della storia, ma anche, quello di proporre un modo per umanizzare i legami tra le persone. La sofferenza sociale è, dunque, un costrutto teorico, che ha un connotazione etica che svela le ragioni per cui alcune vite tendono ad essere viste come prive di significato o irrilevanti.

**Metodo di insegnamento:** Ogni lezione inizierà con le presentazioni degli studenti e sarà seguito dall'insegnamento formale del docente. La valutazione finale considererà la partecipazione e la redazione di un elaborato.

**Requisiti:** Il corso segue un formato misto di lezione-seminario, che combina presentazioni formali del docente, breve presentazione da parte degli studenti e discussioni di gruppo su casi concreti di sofferenza sociale.

**Bibliografia:** BOURDIEU, P. 1999. *The Weight of the World: Social Suffering in Contemporary Life*. Cambridge University Press. MARY-JO DELVECCHIO GOOD ET AL. 1992. *Pain as a Human Experience: An Anthropological Perspective*. Berkley: University of California Press. KLEINMAN, A. DAS, V. AND LOCK, M. 1997. *Social Suffering*. Berkley: University of California Press. SONTAG, S. 2003. *Regarding the Pain of Others*. London: Hamish Hamilton. WILKINSON I. 2004. *Suffering: A Sociological Introduction*. Cambridge: Polity Press.

P. Jacquineau Azetsop

## INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

### SPC207 Linguaggio del web

**Obiettivo:** Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti allo studio dei media digitali analizzando in chiave sociologica le principali teorie e tecniche degli ultimi anni, delineando la nascita di nuovi linguaggi, spazi di condivisione e partecipazione.

**Contenuti:** Dopo una prima parte introduttiva, si analizzeranno i concetti teorici ed empirici della comunicazione multimediale per evidenziare le nascenti forme relazionali, partecipative ed espressive, con particolare attenzione ai *Social Network*. Attraverso le principali teorie di Pierre Levy, Sherry Turkle, Nicholas Negroponte, Howard Rheingold, fino a Barry Wellman e agli italiani impegnati sul tema, si analizzerà il rapporto tra uomo e tecnologia nel vissuto quotidiano, l'identità nella rete, la nascita di nuove

forme di socialità, il *digital divide*, l'utilizzo e attivismo/partecipazione in *Social Network* come *Facebook - LinkedIn - Twitter, Instagram*, convergenza e ibridazione, televisione digitale, l'editoria elettronica, ipertestualità e multimedialità, comunicazione politica in rete. Le ultime lezioni saranno dedicate nello specifico al *Web 2.0*, alle culture partecipative, al rapporto giovani e tecnologie.

**Metodo:** Le lezioni frontali saranno organizzate facendo ampio ricorso a slides e video con possibilità di approfondimenti anche in rete attraverso la creazione di blog e la presentazione di casi studio. L'esame è orale.

**Bibliografia:** Per la preparazione dell'esame lo studio dei seguenti volumi: CENTORRINO, M. e A. ROMEO. 2012 *Sociologia dei digital media*. Milano: Franco Angeli. ROMEO, A. 2011. *Società, relazioni e nuove tecnologie*. Milano: Franco Angeli. BOYD, D. 2014. *It's complicated. La vita sociale degli adolescenti sul web*. Roma: Castelvechi.

Dott. Angelo Romeo

## SPC228 Estetica dei Media

**Obiettivo:** Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti pratici per analizzare, comprendere e interpretare i prodotti mediatici dal punto di vista dell'estetica. La nostra indagine comincia esplorando i concetti filosofici classici di estetica e poi si estende ai prodotti audio visivi presenti nei media (radio, cinema, TV e internet).

**Contenuti:** I prodotti mediatici presentano un nuovo modo di percezione, esperienza e piacere. Ogni media percepisce la vita in modo differente e offre un'esperienza estetica unica. Fotografia e cinema ampliano enormemente i confini del visibile rendendo il mondo a portata di sguardo. La radio invece usa la voce e codici paraverbali per eccitare l'immaginazione. Internet mescola tutti gli aspetti audiovisivi creando una nuova mappa del visibile superando tutti confini già esistenti. Questo corso analizza gli aspetti audiovisivi di luce, colore, suono, composizione, struttura, vettore, movimento, spazio, tempo, montaggio, narrativa ecc.

**Metodo:** Combina lezioni formali con workshop pratico per analizzare i prodotti audiovisivi. La prova finale includerà un esame orale che include l'elaborazione di teoria estetica e analisi di alcuni prodotti mediatici.

**Bibliografia:** AUMONT, J. 1983. *Du visage au cinema*. Paris: Nathan. BABOLIN, S. 1997. *L'uomo e suo volto: Lezioni di estetica*. Roma: Editrice Pontificia Università Gregoriana. BIGNELL, J. 2002. *Media Aesthetics: An*

*Introduction*. Manchester: Manchester University Press. CRARY, J. 1992. *Techniques of the Observer: On Vision and Modernity in the 19th Century*. London: October Books. CRARY, J. 2013. *Le tecniche dell'osservatore: Visione e modernità nel XIX secolo*. Einaudi. GRAZIOLI, E. 2000. *Corpo e figura umana nella fotografia*. Bruno Mandatori. LIBERATO, S.B. 1993. *The Tortoise and the lyre: Aesthetic reconstructions*. Dublin: Irish Academic Press. NACACHE, J. 2012. *L'attore cinematografico*. Negretto. PITASSIO, F. 2003. *Attore/Divo*, Milano: Il Castoro. SORLIN, P. 2001. *I figli di Nadar: Il 'secolo' dell'immagine analogica*. Einaudi. SORLIN, P. 2005. *Esthétiques de l'audiovisuel (Cinéma)*. Armand Colin. ZETTL, H. 1998. *Sight, sound, motion. Applied media estetics*. Belmont, CA: Wadsworth Publishing Company.

P. Augustine Savarimuthu

## SPC222 Social media

**Descrizione:** Il corso prende in esame il rapporto tra la società e le tecnologie di comunicazione mediato dal computer (CMC) conosciuti come “social media”. Questo corso mira a sviluppare metodi di analisi e di comprensione critica. Attingendo a una gamma di teorie sociali valuteremo criticamente l’impatto dei social media sugli individui, le relazioni, le comunità e la società. Tramite l’utilizzo di alcune tecnologie CMC gli studenti miglioreranno le loro competenze nell’uso dei social media.

**Obiettivi:** Fornire agli studenti una conoscenza generale della ricerca sulle nuove tecnologie di comunicazione e l’uso degli effetti; esporre gli studenti a una gamma di teorie e concetti per analizzare criticamente il ruolo delle nuove tecnologie della comunicazione nella nostra vita; sensibilizzare gli studenti a cambiamenti nelle pratiche culturali dovuti all’uso delle nuove tecnologie della comunicazione

**Metodo e valutazione:** Lezioni frontali che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, attraverso la presentazione e la discussione sui temi esposti. La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva degli studenti (presentazione e interazione nella discussione) e di un elaborato.

**Bibliografia:** HALLIN, D. CL, P. MANCINI e S. MARINI tr. 2009. *Modelli di giornalismo: mass media e politica nelle democrazie occidentali*. 5a ed. Roma: Laterza. (English edition: HALLIN, D. C. and P. MANCINI. 2004. *Comparing Media Systems : Three Models of Media and Politics*. Cambridge (UK) [etc.]: Cambridge University Press.) JENKINS, H., S. FORD and J. GREEN. 2013. *Spreadable media: Creating value and meaning in a networked culture*.

New York: New York University Press. LIEVROUW, L. and S. LIVINGSTONE. 2007. *Capire i new media*. Milano: Hoepli. (English edition: LIEVROUW, L. and S. LIVINGSTONE. 2006. *The handbook of new media*. London: Sage.). RAINIE, L. and B. WELLMAN. 2012. *Networked*. Cambridge (Mass): MIT Press.

*P. Peter Lab*

### SPC231 Comunicazione, media e vita sociale

**Descrizione:** I media sono venuti a permeare tutti gli aspetti della vita contemporanea, personali e collettivi, privati e pubblici. In questo corso saranno esaminate le varie funzioni di pratiche di comunicazione contemporanee ed i loro effetti sulle comunità e società. Si pone la questione di come i media contemporanei si riferiscono a questioni di identità, il potere e la rappresentanza, la partecipazione politica e la cultura del consumo.

**Obiettivi:** Apprendere come diversi studiosi hanno concettualizzato e teorizzato il rapporto tra media, comunicazione e vita sociale; esplorare i valori fondamentali di sistemi mediatici che operano nelle condizioni di globalizzazione; analizzare criticamente gli aspetti positivi e negativi di media nella vita delle comunità contemporanee.

**Metodo e valutazione:** Lezioni frontali che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, attraverso la presentazione e la discussione sui temi esposti. La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva degli studenti (presentazione e interazione nella discussione) e di un elaborato.

**Bibliografia:** CARAH, N. and E. LOUW. 2015. *Media and Society: Production, Content and Participation*. Los Angeles [etc.]: SAGE. COULDRY, N. 2013. *Dare voce: cultura e politica oltre il neoliberalismo*. Brescia: La Scuola. SILVERSTONE, R. 2007. *Media and morality: on the rise of the mediapolis*. Cambridge etc.: Polity Press. (SILVERSTONE, R.. 2009. *Mediapolis: la responsabilità dei media nella civiltà globale*. Milano: Vita e pensiero.)

*P. Peter Lab*

### SPC233 Gestione delle organizzazioni mediatiche

**Obiettivo:** Consolidare le capacità manageriali di chi intende operare nel settore della comunicazione e allargare le sue conoscenze della gestione

e dell'organizzazione di diversi modelli mediatici, soprattutto nell'ambito cattolico: dalle radio comunitarie e gli organi di stampa, alla televisione e ai social media come strumento di evangelizzazione.

**Contenuti:** Partendo da un'analisi del nuovo paradigma delle convergenze mediatiche si procede secondo una metodologia teorica-pratica ad applicare una serie di criteri etici ed aziendali necessari per un'efficace gestione delle stesse. Tra gli argomenti trattati: finanziamenti e fundraising, monitoraggio e valutazione, messaggistica strategico, public branding e gestione del personale e strategie aziendali.

**Metodologia:** Il corso si svolge secondo una metodologia olistica-esperienziale che pone lo studente davanti a una serie di sfide concrete e dinamiche aziendali verosimili e pertinenti al mondo mediatico. Alcuni professionisti del settore arricchiscono il corso con le loro testimonianze personali. La valutazione finale è basata sulla presentazione di un progetto che sarà elaborato nel corso del semestre.

**Bibliografia:** REDMOND J. & R TRAGER. 2004. *Balancing on the Wire*. LEONE G. & G. SCATASSA. 2009. *Economia e gestione dei Media, protagonisti e tendenze tra rivoluzione digitale, crisi globale e nuovi modelli di consumo*. CICERI, L.F. *The Manager: Why should anyone follow you? Timeless questions and management practice. Direzione Strategica della Comunicazione nella Chiesa: nuove sfide, nuove proposte* (Atti del 5° Seminario professionale sugli uffici comunicazione della Chiesa).

Dott. Sean-Patrick Lovett



### Terzo Ciclo

#### SS3002 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, I

#### SS3003 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, II

Il seminario, diviso in due semestri, prepara gli studenti con gli strumenti tecnici e teorici necessari alla formulazione e presentazione dell'elaborato per l'approvazione dell'argomento della dissertazione dottorale ed ulteriori lavori della ricerca dottorale. Nel corso del seminario i dottorandi si confronteranno con ricercatori i colleghi su quanto hanno prodotto e sullo sviluppo della propria ricerca.

**Bibliografia:** BURTON, D. (Ed.). 2000. *Research Training for Social Scientists*. London: Sage. CORBETTA, P. 2014. *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Bologna: Il Mulino. ELLEN, R.F. 1984. *Ethnographic Research. A Guide to General Conduct*. London: Academic Press. SILVERMAN, D. 2011. *Manuale di Ricerca Sociale e Qualitativa*. SPRADLEY, J. 1980. *Participant Observation*. New York: Holt, Rinehart and Winston. Altri testi rilevanti saranno indicati durante l'anno.

*P. Filomeno Jacob/dott. Guido G. Preparata*

#### SS3004 Seminario con i dottorandi degli anni 2 e più

Il seminario, obbligatorio ma senza crediti (solo: superato e no), dà la possibilità agli studenti di condividere il loro lavoro di ricerca, le loro difficoltà e le loro scoperte al livello tanto metodologico quanto contenutistico.

*P. Jacquineau Azetsop*

### Per gli studenti di tutti i cicli

#### SO1001 Uno sviluppo integrale

La descrizione del corso, le date degli incontri e le modalità di valutazione saranno presentate all'inizio del corso.

*P. Fernando de de la Iglesia Viguiristi*

**SS0002 Democrazia sostenibile**

Il corso si svolgerà nel 2° semestre nel corso di una settimana e avrà come finalità quello di approfondire il paradigma democratico sotto diversi punti di vista (filosofico, politologico, comunicativo, teologico). Una particolare attenzione sarà prestata al rapporto tra paradigma democratico occidentale ed esperienze democratiche nei Paesi in via di sviluppo. Ulteriori informazioni saranno fornite successivamente sulla pagina web della facoltà.

*Rev. Prof. Rocco D'Ambrosio e collaboratori*

### **Facoltà/Istituto/Centro**

- F** = *Filosofia*  
**W** = *Storia e Beni culturali della Chiesa*

### **Tipo di Corso**

- P** = *Prescritto*  
**O** = *Opzionale*  
**G** = *Lettura Guidata*  
**S** = *Seminario*  
**D** = *Proprio in Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica*  
**S** = *Proprio in Sociologia*  
**C** = *Proprio in Comunicazione Sociale*

**Esempio:** SP....., SO....., SG....., SS....., SPD....., SPS....., SPC.....,

### **Semestri e crediti**

- 1° sem.** = *Primo semestre*  
**2° sem.** = *Secondo semestre*  
**ECTS** = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

## IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

- Antonelli 16, 17, 39  
Attias 14, 15, 30  
Azetsop 20, 22, 23, 58, 60, 65  
Baiocchi 16, 17, 39  
Cinquigrani 16, 17, 20, 22, 32, 57  
Ciurlo 18, 22, 47  
Coll 21  
Conversi 16, 17, 38  
D'Ambrosio 14, 15, 16, 17, 19, 20,  
22, 25, 28, 41, 56, 66  
de la Iglesia 14, 15, 16, 18, 19, 20,  
22, 25, 28, 47, 55, 65  
Ehrat 16, 17, 42  
Gentile 18, 22, 25, 46  
Gorczyca 21  
Jacob 16, 17, 18, 22, 23, 25, 26, 37,  
48, 52, 65  
Jelenić 14, 15, 20, 22, 26, 29, 59  
Lah 14, 15, 16, 17, 20, 22, 33, 35, 63  
Lovett 20, 22, 64  
Mariano 14, 15, 26, 36  
Moro 16, 17, 18, 22, 25, 40, 50  
Nweke 16, 17, 18, 22, 45, 50  
Palladino 14, 15, 16, 17, 20, 22, 26,  
29, 34, 54  
Pasini 20, 22, 55  
Piscitelli 18, 22, 49  
Polia 16, 17, 33  
Preparata 20, 22, 23, 26, 59, 65  
Regoli 21  
Romeo 16, 17, 20, 22, 37, 61  
Salvi 14, 15, 16, 17, 43  
Sangalli 16, 17, 25, 44  
Sanna 14, 15, 30  
Santini 14, 15, 31  
Savarimuthu 16, 17, 18, 20, 22, 26,  
35, 51, 62  
Schermann 14, 15, 25, 27, 41  
Tonelli 20, 22, 25, 54